



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA



agenzia regionale
per il diritto allo studio
Friuli Venezia Giulia

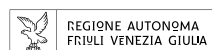
Bilancio sociale 2024



IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA



agenzia regionale
per il diritto allo studio
Friuli Venezia Giulia



Bilancio sociale 2024



GRUPPO Di LAVORO

Direzione generale

Pierpaolo Olla

Servizi finanziari, bilancio e governance

Giuseppe Danieli

Elaborazione e analisi dei dati

Cosimo Arno

Valentina Boz

Elisa Caffar

Sara De Biaggio

Patrizia Fabbro

Stefano Fonda

Alberto Leonarduzzi

Donatella Nobile

Marianna Orsini

Federico Spangaro

Grafica e impaginazione

Divulgando srl

Foto

Paolo Battigelli e Fulvio Bullo



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA

Bilancio sociale 2024



indice

Prefazione	3
metodologia	4
IL DIRITTO ALLO STUDIO e CHI LO DISCIPLINA	6
Da ERDISU ad ARDIS, passando per ARDISS	8
ardis – agenzia regionale per il diritto allo studio FVG	10
i dieci anni dell'agenzia	12
STRUTTURA ORGANIZZATIVA e DOTAZIONE ORGANICA di ARDIS	14
LA NOSTRA SQUADRA	17
mission	22
PRINCIPI	22
STRATEGIE	23
COINVOLGERE PER CRESCERE ASSIEME	24
L'azione di ARDIS	26
Benefici economici	28
Servizi abitativi	40
CASE DELLO STUDENTE DI TRIESTE	46
CASE DELLO STUDENTE DI UDINE	52
CASA DELLO STUDENTE DI GEMONA DEL FRIULI	56
CASA DELLO STUDENTE DI GORIZIA	58
CASA DELLO STUDENTE DI PORDENONE	60
Spazi per attività sportive e palestre	62
Inclusione e accessibilità	63
Servizi di ristorazione	64
Servizi culturali, turistici, sportivi e di aggregazione	72
Altri benefici a concorso	74
Servizio di supporto psicologico	76
La carta dei servizi	78
L'ente in cifre	80
Spese per il servizio abitativo	82
Spese per il servizio ristorazione	84
Spese per il diritto allo studio scolastico	85
Spese per il diritto allo studio universitario	86
Spese in conto capitale	87
GLI STUDENTI: un investimento o una risorsa per il territorio regionale?	88
conclusioni	92



Prefazione



È con grande piacere che presento il Bilancio Sociale di ARDiS Friuli Venezia Giulia per l'anno 2024 che coincide anche con il primo decennio di attività dell'ente.

Questo documento nasce dall'impegno quotidiano di persone competenti, sensibili alle esigenze del territorio e dedicate a promuovere una rete di servizi affidabili, efficienti e rispondenti a standard qualitativi di livello. Lavorando quotidianamente al loro fianco, ho modo di coglierne la capacità di ascoltare l'utenza e di tendere costantemente al miglioramento delle attività, dimostrando con i loro comportamenti lavorativi un'indiscussa responsabilità e disponibilità al cambiamento.

Il Bilancio Sociale non è solo una rendicontazione economica; è la sintesi delle nostre azioni, dei traguardi raggiunti e delle sfide affrontate assieme. Ogni investimento, ogni progetto e ogni servizio sono stati pensati per migliorare la qualità della vita della comunità studentesca cui ARDiS indirizza i propri interventi, tenendo sempre presenti i principi dell'inclusione, della sostenibilità, della trasparenza e della partecipazione.

Mi sento particolarmente orgoglioso di quanto è stato fatto, riandando con la mente agli accadimenti del passato ed al superamento delle trasformazioni sia organizzative sia del contesto sociale che hanno accompagnato il periodo. L'ampliamento delle competenze attribuite all'Agenzia, dimostrato anche dal rilevante incremento del volume dell'attività economica e finanziaria gestita, ha contribuito a fare assumere ad ARDiS un ruolo rilevante anche nel contesto nazionale.

Ringrazio, pertanto, tutto il personale e tutti i soggetti - pubblici e privati - per avere condiviso con spirito collaborativo questo cammino; la fiducia e la soddisfazione testimoniata dall'utenza per la qualità dei nostri servizi ritengo sia il migliore stimolo per continuare con convinzione il percorso avviato, per rafforzare l'efficacia dei nostri interventi e per contribuire a rendere il nostro territorio sempre più attrattivo in termini di opportunità nel campo del diritto allo studio.

Buona lettura

DIRETTORE GENERALE
Pierpaolo Olla

metodologia



Il Bilancio Sociale è un documento obbligatorio dell'Agenzia per il diritto allo studio (di seguito ARDiS), che presenta dati, informazioni e attività realizzate dall'Agenzia dal 1° gennaio al 31 dicembre del 2024, secondo i principi e le indicazioni delle Linee guida per l'attuazione delle finalità, degli interventi e dei servizi in materia di diritto allo studio universitario (art. 8 L.R. 21/2014) e delle Linee guida triennali per il diritto allo studio (art. 32 bis L.R. 13/2018).

La redazione è stata coordinata dal Servizio finanziario, dalla Direzione generale, con il contributo di tutte le strutture organizzative.

Tenendo conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove ARDiS, il Bilancio Sociale rappresenta lo strumento attraverso il quale si dà attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti dei propri portatori di interesse (stakeholder), quali beneficiari, associati, lavoratori, collaboratori, volontari, media, partner, istituzioni e imprese.

Il processo di realizzazione del Bilancio Sociale parte dai documenti adottati dalla Giunta Regionale, come le linee guida, i bandi dei benefici economici relativi al Diritto allo Studio e al Diritto allo Studio Universitario e ai documenti di bilancio dell'Agenzia. Per l'anno 2024, che rappresenta il decennale dell'Agenzia, si è voluto ripercorrere la storia attraverso gli archivi documentali, dai quali è emerso l'evolversi delle attività e delle competenze di ARDiS.

Il Bilancio Sociale non è solo una rendicontazione del passato, ma uno strumento di valutazione dell'impatto sociale generato dalle attività dell'ARDiS. Costituisce quindi uno strumento di responsabilità pubblica e di supporto alle decisioni strategiche, utili al miglioramento costante dei servizi/dei sussidi e all'attuazione degli obiettivi affidati ad ARDiS dalla normativa nazionale e regionale.





IL DIRITTO ALLO STUDIO e CHI LO DISCIPLINA



I PILASTRI DEL DIRITTO ALLO STUDIO TROVANO FONDAMENTO NEGLI ARTICOLI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA e NELLA NORMATIVA INTERNAZIONALE

Articolo 33 - Costituzione

1. L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento.
2. La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi.
3. Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato.
4. La legge, nel fissare i diritti e gli obblighi delle scuole non statali che chiedono la parità, deve assicurare ad esse piena libertà e ai loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni di scuole statali.
5. È prescritto un esame di Stato per l'ammissione ai vari ordini e gradi di scuole o per la conclusione di essi e per l'abilitazione all'esercizio professionale.
6. Le istituzioni di alta cultura, università ed accademie, hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi nei limiti stabiliti dalle leggi dello Stato.
7. La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme

Articolo 34 - Costituzione

1. La scuola è aperta a tutti.
2. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita.
3. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi.
4. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso.

Articolo 26 - Dichiarazione universale dei diritti umani del 10 gennaio 1948

1. Ogni individuo ha diritto all'istruzione. L'istruzione deve essere gratuita almeno per quanto riguarda le classi elementari e fondamentali. L'istruzione elementare deve essere obbligatoria. L'istruzione tecnica e professionale deve essere messa alla portata di tutti e l'istruzione superiore deve essere egualmente accessibile a tutti sulla base del merito.
2. L'istruzione deve essere indirizzata al pieno sviluppo della personalità umana ed al rafforzamento del rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali. Essa deve promuovere la comprensione, la tolleranza, l'amicizia fra tutte le Nazioni, i gruppi razziali e religiosi, e deve favorire l'opera delle Nazioni Unite per il mantenimento della pace.
3. I genitori hanno diritto di priorità nella scelta del genere di istruzione da impartire ai loro figli.

Articolo 14 - Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea (2000/C 364/01)

1. Ogni individuo ha diritto all'istruzione e all'accesso alla formazione professionale e continua.
2. Questo diritto comporta la facoltà di accedere gratuitamente all'istruzione obbligatoria.
3. La libertà di creare istituti di insegnamento nel rispetto dei principi democratici, così come il diritto dei genitori di provvedere all'educazione e all'istruzione dei loro figli secondo le loro convinzioni religiose, filosofiche e pedagogiche, sono rispettati secondo le leggi nazionali che ne disciplinano l'esercizio.

Articolo 165 del TFUE (Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea)

1. L'Unione contribuisce allo sviluppo di un'istruzione di qualità incentivando la cooperazione tra Stati membri e, se necessario, sostenendo ed integrando la loro azione nel pieno rispetto della responsabilità degli Stati membri per quanto riguarda il contenuto dell'insegnamento e l'organizzazione del sistema di istruzione, nonché delle loro diversità culturali e linguistiche.

L'Unione contribuisce alla promozione dei profili europei dello sport, tenendo conto delle sue specificità, delle sue strutture fondate sul volontariato e della sua funzione sociale ed educativa.

2. L'azione dell'Unione è intesa:

- a sviluppare la dimensione europea dell'istruzione, segnatamente con l'apprendimento e la diffusione delle lingue degli Stati membri;
- a favorire la mobilità degli studenti e degli insegnanti, promuovendo tra l'altro il riconoscimento accademico dei diplomi e dei periodi di studio;
- a promuovere la cooperazione tra gli istituti di insegnamento;
- a sviluppare lo scambio di informazioni e di esperienze sui problemi comuni dei sistemi di istruzione degli Stati membri;
- a favorire lo sviluppo degli scambi di giovani e di animatori di attività socioeducative e a incoraggiare la partecipazione dei giovani alla vita democratica dell'Europa;
- a incoraggiare lo sviluppo dell'istruzione a distanza;
- a sviluppare la dimensione europea dello sport, promuovendo l'equità e l'apertura nelle competizioni sportive e la cooperazione tra gli organismi responsabili dello sport e proteggendo l'integrità fisica e morale degli sportivi, in particolare dei più giovani tra di essi.

3. L'Unione e gli Stati membri favoriscono la cooperazione con i paesi terzi e le organizzazioni internazionali competenti in materia di istruzione e di sport, in particolare con il Consiglio d'Europa.

4. Per contribuire alla realizzazione degli obiettivi previsti dal presente articolo:

- il Parlamento europeo e il Consiglio, deliberando in conformità della procedura legislativa ordinaria e previa consultazione del Comitato economico e sociale e del Comitato delle regioni, adottano azioni di incentivazione, ad esclusione di qualsiasi armonizzazione delle disposizioni legislative e regolamentari degli Stati membri,
- il Consiglio, su proposta della Commissione, adotta raccomandazioni.

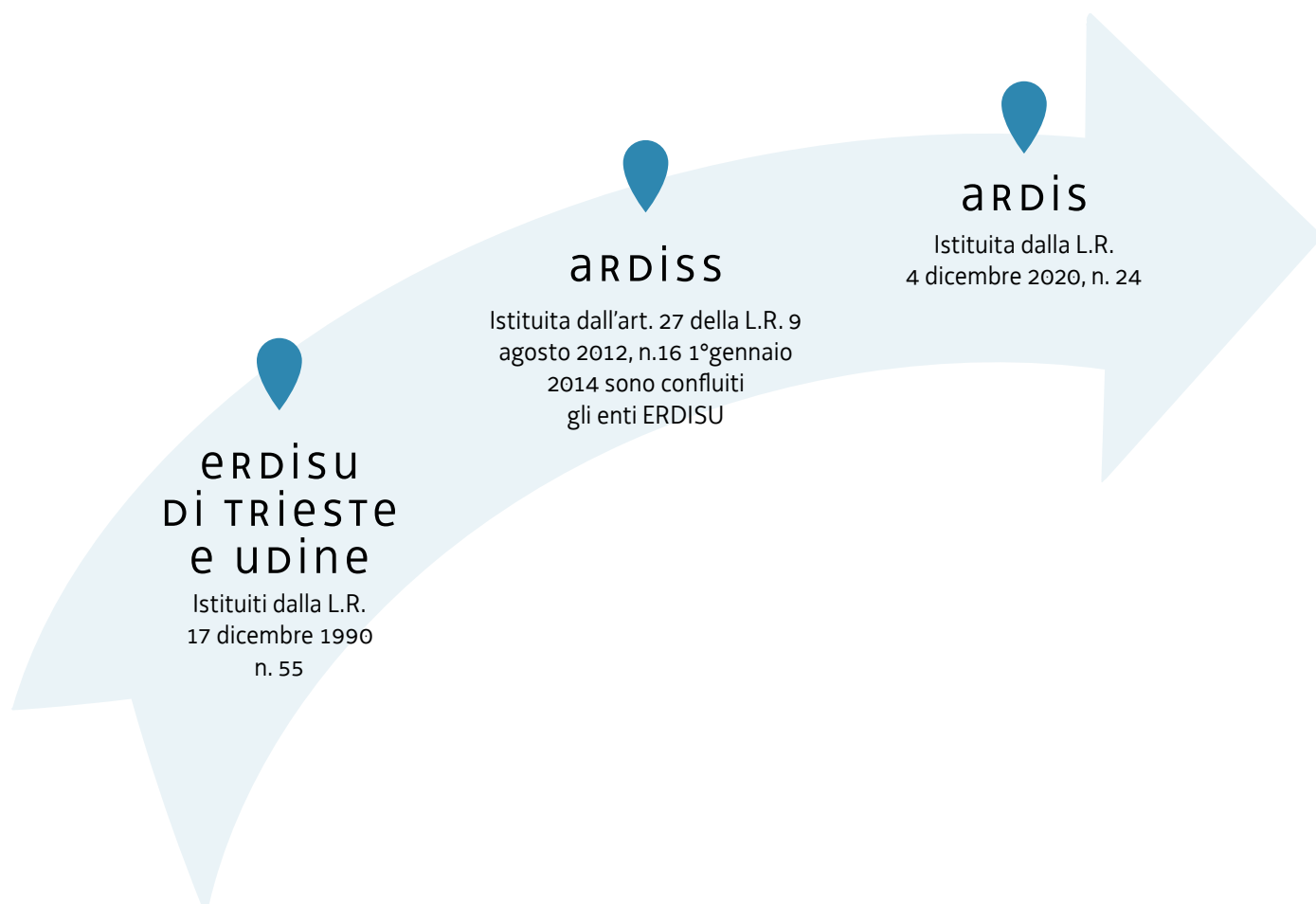
CHI LO DISCIPLINA?

Con il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, le competenze del Diritto allo studio universitario sono state trasferite dallo Stato alle Regioni, nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione italiana.

Le fonti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia sono:

- legge regionale 14 novembre 2014, n. 21 "Norme in materia di diritto allo studio universitario."
- legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 "Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale."

Da erDisu ad arDis, passando per arDiss



Il Diritto allo Studio Universitario (DSU), nato con il regio decreto n. 1592 del 1933, fonda le sue basi sull'art. 34 della Costituzione (commi 3 e 4).

Negli anni il concetto di diritto allo studio si è poi evoluto, conformandosi ai cambiamenti in atto nella sfera socio-politica e adeguandosi al panorama internazionale, assumendo una dimensione più estesa che riuscisse ad inserire gli studenti nella vita universitaria e sociale. La peculiarità del nuovo approccio si concretizza nel fatto che i tradizionali interventi vengono integrati con nuovi servizi rivolti alla generalità degli studenti, quali l'orientamento e la consulenza psicologica, le attività culturali e sportive, lo sviluppo della mobilità internazionale ed altri ancora.

Con il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, le competenze del diritto allo studio universitario sono state trasferite dallo Stato alle Regioni. Gli Enti Regionali per il Diritto allo Studio Universitario (Erdisu), nelle due sedi di Trieste e di Udine, sono stati istituiti con la legge regionale 17 dicembre 1990, n. 55, (Norme per l'attuazione del diritto allo studio universitario nella Regione autonoma Friuli - Venezia Giulia), e successivamente con la legge regionale 23 maggio 2005, n. 12 (Norme in materia di diritto e opportunità allo studio universitario) trasformati in Enti Regionali per il Diritto e le opportunità allo Studio Universitario.

L'**ERDISU** è stato un Ente strumentale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, che - tramite il Piano Regionale degli Interventi per il Diritto e le Opportunità allo Studio Universitario - ogni anno ne determinava e riaggiornava gli obiettivi principali per il triennio successivo. Le finalità che la Regione intendeva perseguire per il tramite degli Erdisu erano le seguenti:

- eliminare gli effetti delle disuguaglianze economiche e sociali che limitano l'accesso all'istruzione superiore, intervenendo, in particolare, in favore degli studenti capaci e meritevoli privi di mezzi;
- contribuire a ridurre l'abbandono degli studi universitari, promuovendo interventi atti a favorire il migliore inserimento degli studenti nell'attività universitaria e nella comunità ospitante;
- concorrere alla diffusione degli studi universitari e al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, anche mediante servizi rivolti alla generalità degli studenti.

In data 9 agosto 2012, la Giunta regionale ha approvato la legge regionale n. 16 concernente "Interventi di razionalizzazione e riordino degli Enti, aziende e agenzie della Regione", nell'ambito della quale ha previsto e disciplinato un nuovo sistema integrato degli interventi per il diritto allo studio universitario, definendo altresì un nuovo assetto organizzativo-istituzionale e una diversa configurazione del soggetto attuatore degli interventi stessi, istituendo l'Agenzia Regionale per il Diritto agli Studi Superiori (ARDISS), avente personalità giuridica di diritto pubblico, dotata di autonomia gestionale, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria e sottoposta alla vigilanza e al controllo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

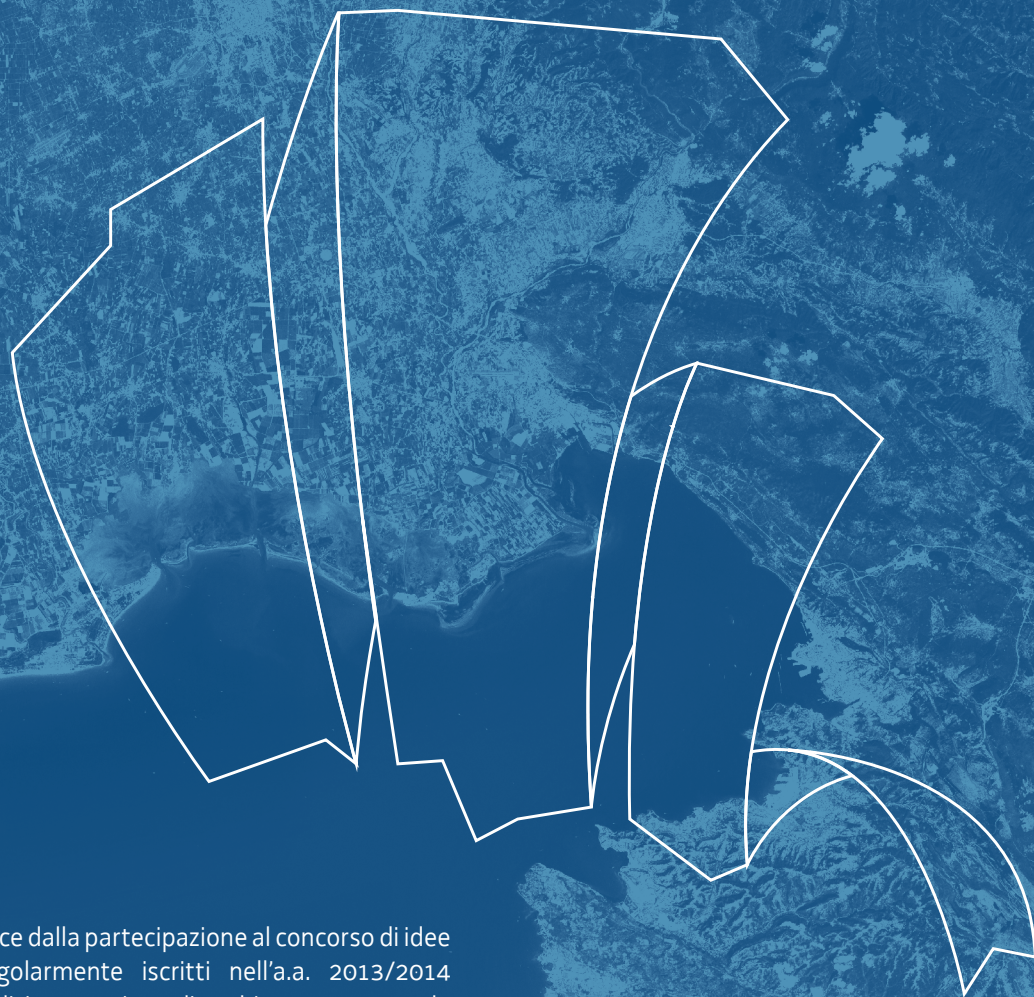
In esecuzione dell'articolo 43 della citata legge regionale, in data 14 marzo 2013 con deliberazione di Giunta regionale n. 383 (e successivo D.P.Reg. n. 50/2013 del 19 marzo 2013), i due Enti Regionali per il Diritto e le opportunità allo Studio Universitario (Erdisu), operanti nel Friuli Venezia Giulia, sono stati commissariati.

ARDISS ha operato dal 1° gennaio 2014 e dalla data medesima gli Erdisu di Trieste e di Udine sono stati soppressi.

Nell'anno 2020, con legge regionale 4 dicembre 2020, n. 24 < Disposizioni in materia di istruzione e diritto allo studio. Modifiche alla legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale), e alla legge regionale 14 novembre 2014, n. 21 (Norme in materia di diritto allo studio universitario) > con decorrenza 1° gennaio 2021 è subentrata l'**ARDiS Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio**.

arDiS

agenzia regionale
PER IL DIRITTO
ALLO STUDIO FVG



Il logo di ARDiS nasce dalla partecipazione al concorso di idee degli studenti regolarmente iscritti nell'a.a. 2013/2014 ai corsi di studio di ingegneria e di architettura presso le Università degli Studi di Trieste e di Udine. Con decreto 1782 DIR/TS del 19.11.2014 è stato proclamato vincitore Guglielmo Cok, studente del corso di studi di architettura che con un unico segno un nastro stilizzato ha espresso lo spirito della funzione istituzionale dell'Agenzia e il ruolo della stessa nel contesto territoriale.

La normativa quadro di riferimento è costituita dalla Legge Regionale n. 21/2014, che disciplina il diritto allo studio e definisce l'organizzazione e le modalità di funzionamento di ARDiS. Le finalità degli interventi sono riconducibili a:

- **rimuovere** gli ostacoli di ordine economico e sociale per favorire e promuovere, in condizioni di pari opportunità, il conseguimento dei più alti livelli formativi, con prioritaria attenzione agli studenti capaci e meritevoli, carenti o privi di mezzi;
- **concorrere** alla diffusione degli studi di istruzione superiore e al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, potenziando e diversificando la gamma degli interventi offerti per il diritto allo studio universitario anche rivolti alla generalità degli studenti;
- **promuovere** e valorizzare il merito degli studenti;
- **contribuire** a ridurre l'abbandono degli studi universitari, promuovendo interventi atti a favorire il migliore inserimento degli studenti nell'attività universitaria;
- **favorire** e promuovere, in raccordo con le istituzioni universitarie, gli enti di ricerca e gli enti economici, l'internazionalizzazione dei percorsi formativi, di ricerca e professionali;
- **promuovere** un sistema informativo di supporto nella scelta delle opportunità in materia di istruzione universitaria e di alta formazione, compresa la formazione per la ricerca.

I destinatari degli interventi promossi dall'Agenzia vengono individuati negli studenti delle Università di Udine e di Trieste, in quelli iscritti ai Conservatori "J. Tomadini" di Udine e "G. Tartini" di Trieste, alla SISSA, agli I.T.S. presenti sul territorio regionale e in quelli iscritti al corso di diploma di primo livello in Design grafico per l'impresa dell'Accademia di Belle Arti "G. B. Tiepolo" di Udine.

La legge regionale n. 24/2020 ha apportato importanti modifiche alla legge regionale n. 13/2018 relative al diritto allo studio, creando una vera e propria filiera di servizi relativi alla formazione della persona, affidando l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio universitario e scolastico ad un unico soggetto, ARDiS.

A decorrere dal 1° gennaio 2023 l'articolo 7, comma 30, della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), ha introdotto l'articolo 15 ter della legge regionale n. 13/2018, riguardante la concessione di finanziamenti alle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado del sistema scolastico regionale finalizzati a mettere a disposizione libri accessibili agli alunni non vedenti o con disabilità visiva.

La concentrazione in capo all'Agenzia di tutte le funzioni regionali in materia di diritto allo studio è stata realizzata allo scopo di razionalizzare i servizi, semplificare il rapporto tra Amministrazione e cittadini e creare un unico punto di riferimento per l'esercizio del fondamentale diritto allo studio.

i 10 anni dell'agenzia

2014

Il 1° gennaio gli ERDISU di Trieste e Udine confluiscono nell'Agenzia Regionale per il Diritto agli Studi Superiori, istituita con legge regionale n. 16/2012.

Viene redatto e pubblicato il primo Bando unico per l'attribuzione dei benefici regionali per l'A.A. 2014/2015, che introduce la presentazione della domanda online.

Viene creato il nuovo sito web per l'ARDISS, per permettere un rapporto più diretto ed efficace con gli studenti, evidenziando i benefici, le agevolazioni e i contributi erogati in loro favore.

2015

Viene introdotto lo **sportello ARDISS di supporto psicologico**, rivolto alle studentesse e agli studenti dell'Università di Trieste, Gorizia, SISSA e Conservatorio Tartini. Organizzati percorsi per favorire la condivisione di riflessioni, informazioni e svolgimento di esercizi divertenti.

2019

Viene avviato il progetto **"SOSTENGO LA SOSTENIBILITÀ"** realizzato con gli studenti e il Comitato degli studenti dell'ARDISS, con l'obiettivo di rispettare sempre di più l'ambiente nel concreto svolgimento dei servizi del diritto allo studio (ristorazione, alloggi e attività amministrativa).

2020

Durante l'emergenza epidemiologica da COVID-19, sulla base delle indicazioni pervenute all'Amministrazione regionale, sono state apportate delle modifiche ai servizi di accoglienza presso le case dello studente nonché ai servizi di ristorazione. Dalle chiusure temporanee delle mense centrali di Trieste e di Udine, a una ripresa delle attività di ristorazione in misura ridotta nel corso dell'anno 2020 e attivando anche una modalità di prenotazione dei **pasti TAKE AWAY** per gli ospiti delle case dello studente di Trieste.

Inoltre, sono stati attivati gratuitamente i servizi di consulenza psicologica mediante colloqui da remoto.

2021

La legge regionale 4 dicembre 2020, n.24 ha introdotto l'Agenzia regionale per il diritto allo studio (ARDiS) e ha disposto, a decorrere dal 1° gennaio 2021, il passaggio di alcune funzioni in materia di diritto allo studio dall'Amministrazione regionale all'Agenzia.

Nell'ambito del progetto "sostengo la sostenibilità", è iniziata la **consegna delle borracce ARDiS a tutte le matricole** assegnatarie di un posto alloggio nelle Case dello studente, che si ripete ogni anno in occasione dell'annuale incontro delle matricole.

Inoltre, è stato adottato il nuovo **"Regolamento per la fruizione del servizio abitativo presso le case dello studente"**, approvato con delibera n. 334 del 5 marzo 2021.

2016

Viene resa fruibile la **nuova** Casa dello studente di Via Gozzi, 5 a Trieste.

2017

Viene chiusa per manutenzione straordinaria la Casa dello studente di Viale Ungheria; agli studenti è stata **assicurata la possibilità di alloggiare** presso convitti di Udine o presso appartamenti privati, con il riconoscimento dell'indennità sui contratti di locazione.

2018

Viene **inaugurato l'edificio E2 a Trieste**. L'ex Casa dello studente è stata riconvertita in una struttura adibita allo studio, con quindici moderne aule studio a disposizione degli studenti e nella quale hanno trovato una più idonea e funzionale collocazione sia gli uffici del Diritto allo studio che lo sportello per gli studenti.

2022

La legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 "Legge di stabilità 2022" e in particolare l'articolo 7 comma 51 che ha autorizzato di fronteggiare eventuali situazioni di disagio e/o malessere psico-fisico degli studenti, derivanti dalla pandemia da COVID-19, ha autorizzato l'Amministrazione regionale a **erogare in favore dei nuclei familiari residenti in regione un contributo** a sollievo degli oneri sostenuti per attività di **consulenza e supporto psicologico** attivati nell'anno 2022 nei confronti dei figli iscritti alle scuole secondarie di primo e secondo grado appartenenti al sistema pubblico e privato di istruzione.

Nel medesimo anno è stata inaugurata la residenza universitaria "Casa Burghart" di Udine, struttura in locazione mediante l'utilizzo delle risorse PNRR.

2023

Dal 1° gennaio 2023 l'articolo 7, comma 30, della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), ha introdotto l'articolo 15 ter della legge regionale n. 13/2018, riguardante la concessione di **finanziamenti alle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado** del sistema scolastico regionale finalizzati a mettere a disposizione libri accessibili agli alunni non vedenti o con disabilità visiva.

Inoltre, sono state messe a disposizione gratuita di tutti i residenti delle case dello studente ARDiS le **colonnine di ricarica per bici elettriche**, posizionate in prossimità degli accessi alle Case E1, E3 ed E4 del campus di Trieste.

2024

Viene inaugurata la **nuova residenza**, intitolata a Renzo Piccini, di proprietà della Fondazione CRTrieste, gestita dall'ARDiS e destinata a studenti post laurea.

Inoltre, si è proceduto alla chiusura dell'edificio E4 di Trieste per l'avvio di interventi di manutenzione straordinaria; gli uffici dell'Agenzia sono stati per tanto ricollocati presso la residenza "Gozzi".

STRUTTURA ORGANIZZATIVA e DOTAZIONE ORGANICA DI ARDiS



come DISPOSTO DALLA LEGGE REGIONALE 14 NOVEMBRE 2014, n. 21,
GLI ORGANI DI ARDiS SONO:

Nominato dalla Giunta regionale, con le modalità e i criteri previsti per i Direttori centrali dell'Amministrazione regionale.

Ha la legale rappresentanza dell'Agenzia ed è responsabile della gestione della stessa e del raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Giunta regionale, adottando a tal fine tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione.



DIRETTORE
GENERALE

Costituito con decreto del Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore competente in materia di diritto allo studio universitario ed è composto da rappresentanti degli studenti e dei dottorandi.

Al Comitato spettano i seguenti compiti:

- esprimere l'intesa sul Programma triennale degli interventi e sulla Carta dei servizi;
- esprimere pareri sul bilancio sociale e sui regolamenti;
- formulare proposte per il miglioramento degli interventi;
- verificare la qualità dei servizi erogati;
- collaborare con il Direttore generale per la stesura della Carta dei servizi, dei bandi di concorso e degli altri interventi destinati agli studenti.



COMITATO
DEGLI
STUDENTI

Nominato con decreto del Presidente della Regione tra esperti o dipendenti regionali in possesso di specifici requisiti. Svolge funzione di verifica della regolarità contabile delle scritture prodotte dall'Agenzia, esprime pareri sul bilancio di previsione annuale e pluriennale ed accerta almeno ogni semestre la consistenza di cassa.

Con decreto del Presidente della Regione n. 107 del 7 agosto 2024 è stato nominato quale Revisore unico dei conti dell'Agenzia regionale per il diritto allo studio ARDiS il Dott. Fabio Masutti e quale Revisore supplente la Dott.ssa Elena Cussigh.



REVISORE UNICO
DEI CONTI

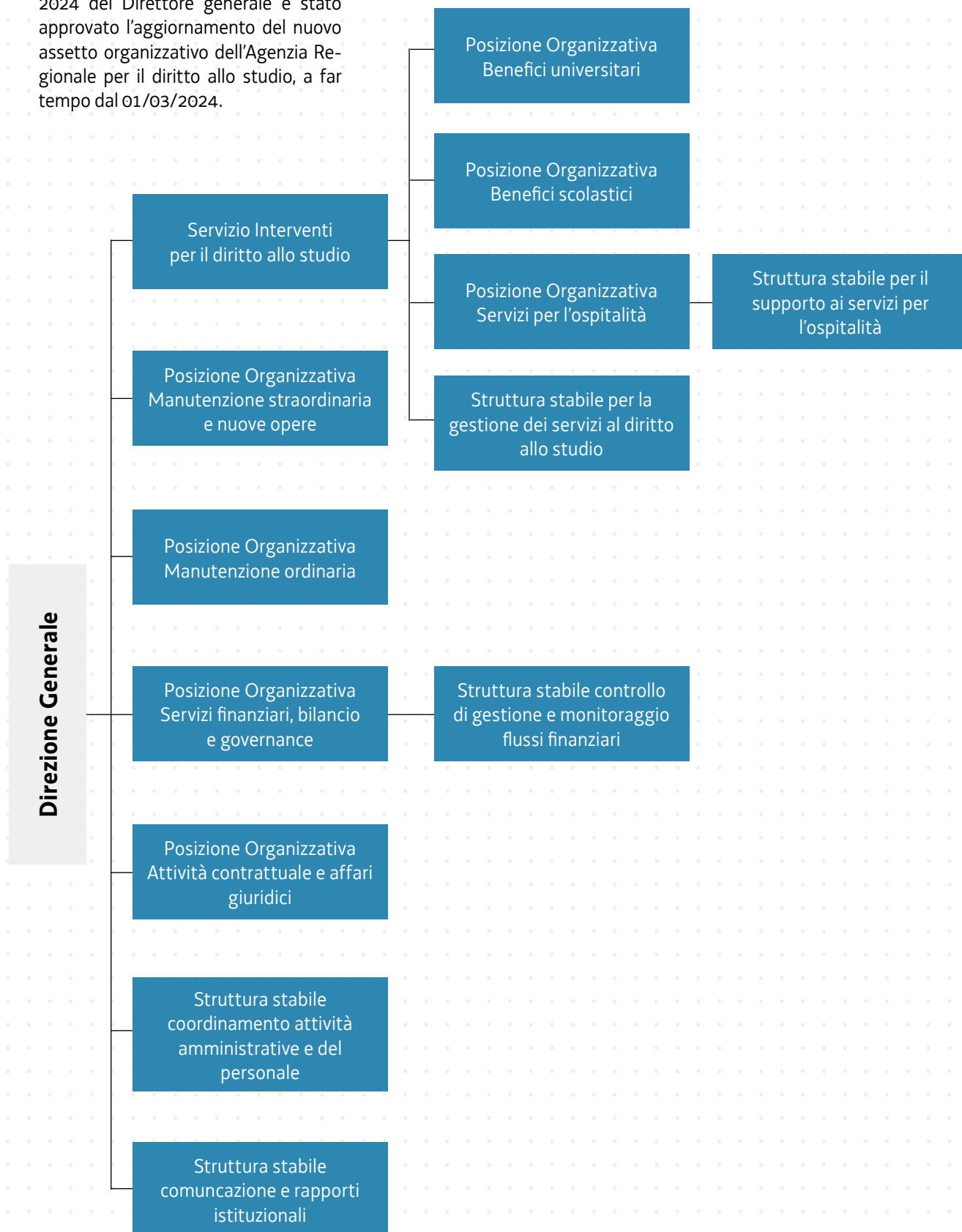
L'assetto organizzativo dell'Amministrazione e degli Enti regionali è disciplinato dal relativo Regolamento approvato con D.P.Reg. 27/08/2004, n. 0277/Pres. e s.m.i. secondo criteri di efficienza, efficacia, trasparenza, economicità e qualità dell'azione amministrativa. Ulteriori modifiche sono state apportate con la D.G.R. n. 2002 del 30/12/2020 recante: "Modifiche a seguito della L.R. 24/2020. Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali".

Il personale rappresenta una risorsa strategica per ARDiS, in quanto incide in maniera determinante sulla qualità dei servizi erogati e sul grado di soddisfazione degli utenti. Il Personale dell'ARDiS appartiene al ruolo unico regionale e le risorse umane assegnate hanno una consistenza di n. **67 unità** alla data del 31/12/2024:

Categoria	Profilo professionale	Personale assegnato al 31/12/2024 ARDiS
D	Specialista amministrativo economico	28
	Specialista tecnico	8
	Specialista turistico culturale	1
Totale 37		
C	Assistente amministrativo economico	18
	Assistente tecnico	6
Totale 24		
B	Collaboratore amministrativo	2
	Collaboratore tecnico	0
Totale 2		
A	Operatore	0
Totale 0		
Totale 63		
Direttori	Direttore Generale	1
	Direttore di Servizio	1
Totale Dirigenti 2		
	Personale in comando da altra PA	1
	Personale in distacco c/o altra PA	1
Totale complessivo 67		

ORGANIGRAMMA AL 31/12/2024

Con decreto n. 236 del 08 febbraio 2024 del Direttore generale è stato approvato l'aggiornamento del nuovo assetto organizzativo dell'Agenzia Regionale per il diritto allo studio, a far tempo dal 01/03/2024.



La nostra squadra



Pierpaolo Olla
Direttore generale

Mi formo professionalmente in aziende private; in seguito maturo esperienza per oltre 20 anni in enti locali prima di transitare nei ruoli della Regione. Prediligo realtà operative ad elevata complessità, privilegiando il rapporto diretto con l'utenza. Mi piace agire in squadra che sprono spesso verso nuove sfide. Esigente verso i miei collaboratori, con i quali sono consapevole di assumere a volte modi bruschi, ma so scusarmi; non porto rancore, segnalando i difetti e chiedendo di osservare sempre la situazione da diverse visuali per tendere al miglioramento. Gestire ARDiS FVG è questo.

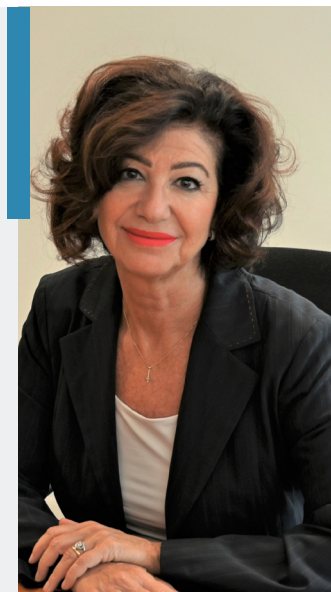
Conferimento incarico, per il periodo dal 02/08/2023 al 01/08/2026, con deliberazione di Giunta regionale n. 1143/2023.

Raffaella Pengue

Direttore del Servizio interventi per il Diritto allo studio

Dopo la laurea in giurisprudenza ho iniziato a lavorare in amministrazioni pubbliche e nel 1992 ho preso servizio nell'Amministrazione della Regione Friuli Venezia Giulia. Mi sono occupata di consulenza giuridica e legale, di riforme istituzionali, di attività legislativa, regolamentare e amministrativa e di gestione finanziaria delle risorse assegnate. Dal 2006, a seguito di concorso pubblico, ho conseguito il ruolo di dirigente e ho svolto le funzioni di Direttore di servizio presso Direzioni e staff e Direzioni di linee. Più recentemente ho ricoperto l'incarico di Direttore del Servizio formazione della Regione avvicinandomi così alle tematiche non solo della formazione ma anche del lavoro e dell'istruzione. Mi fa piacere ora mettere a disposizione in ARDiS le mie competenze e l'esperienza maturata, proprio perché l'Agenzia ha il prezioso compito di operare e favorire dei giovani sostenendo il loro impegno nei percorsi di studio e contribuendo alla loro crescita personale.

Conferimento incarico, per il periodo dal 02/08/2023 al 01/08/2026, con deliberazione di Giunta regionale n. 1166/2023.



Cristiana Cattunar

Titolare Posizione Organizzativa Servizi per l'ospitalità

Mi sono laureata in Scienze dell'Amministrazione presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Trieste. Subito dopo ho svolto un tirocinio a Bruxelles grazie ad una borsa di studio dell'ARDiS (allora Erdisu). Nel 2005 ho vinto un concorso indetto dalla Regione Fvg e dal 2008 sono titolare di posizione organizzativa. Nel biennio 2008-2009 ho frequentato un Master per titolari di posizione organizzativa presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi. Mi occupo del funzionamento del servizio abitativo delle case dello studente, dell'assegnazione dei posti alloggio e coordino le strutture convenzionate dell'Agenzia in relazione al servizio di ristorazione.

Conferimento incarico, per il periodo dal 01/03/2024 al 30/06/2025, con decreto n. 430 del 27 febbraio 2024 del Direttore generale dell'ARDiS.



Alessandra Coceani

Titolare Posizione Organizzativa Attività contrattuale e affari giuridici

Dopo la laurea in giurisprudenza nel 2009 sono entrata nella pubblica amministrazione come istruttore amministrativo contabile presso la Provincia di Trieste. Sono passata in Regione nel 2015 ed ho lavorato anche in alcune amministrazioni comunali. Sono stata presidente del collegio dei conciliatori di Trieste. In ARDiS dal 2022 mi occupo della predisposizione di avvisi, bandi, disciplinari di gara e gestione delle procedure di affidamento di servizi e forniture. Inoltre gestisco le attività afferenti il servizio psicologico e le convenzioni con i CAF.

Conferimento incarico, per il periodo dal 01/03/2024 al 30/06/2025, con decreto n. 450 del 28 febbraio 2024 del Direttore generale dell'ARDiS.

Giuseppe Danieli

Titolare Posizione Organizzativa Servizi finanziari, bilancio e governance

Con la passione per l'economia, il diritto e la finanza, mi sono trasferito a Trieste per conseguire la laurea in scienze economiche. Aspirato ad intraprendere la libera professione, ho avuto la possibilità di collaborare con i migliori studi. A 24 anni vincitore di concorso in Provincia di Trieste ed inserito nello staff della gestione economica. Successivamente in Regione FVG e dal 2020 responsabile ufficio bilancio dell'ARDiS. In costante aggiornamento e infaticabile, pretendo molto dai miei collaboratori, soprattutto attenzione e responsabilità. Cerco di portare in ARDiS un importante valore aggiunto di esperienza e professionalità, certo di poter dare ancora molto. Assicuro la gestione delle attività contabili, finanziarie e di controllo di gestione dell'Agenzia, curando la predisposizione del bilancio, la regolarità delle operazioni contabili e la gestione della tesoreria e della cassa. Coordino il controllo interno di ragioneria, i rapporti con il Revisore dei conti, il Tesoriere e i consulenti fiscali, e gestisco le risorse derivanti da trasferimenti regionali, statali e PNRR.

Conferimento incarico, per il periodo dal 01/03/2024 al 30/06/2025, con decreto n. 372 del 21 febbraio 2024 del Direttore generale dell'ARDiS.



Miriam Di Bernardo

Titolare Posizione Organizzativa Benefici universitari

Quasi trent'anni fa ho intrapreso quello che più che un lavoro è diventata una passione. L'esperienza acquisita in materia di diritto allo studio universitario è frutto di un diretto e costante rapporto personale e il coinvolgimento e di un lavoro di gruppo con chi condivide con me questo percorso. Lavorare per i giovani e con i giovani è una fonte inesauribile di motivazione, grazie all'entusiasmo e alla voglia di continuo miglioramento e innovazione che i giovani trasmettono. Mi occupo di individuare, realizzare ed erogare benefici e servizi relativi al diritto allo studio universitario. Inoltre, predispongo i bandi, i contenuti delle linee guida e la Carta dei servizi in collaborazione con il titolare di posizione organizzativa "Servizi per l'ospitalità".

Conferimento incarico, per il periodo dal 01/03/2024 al 30/06/2025, con decreto n. 415 del 27 febbraio 2024 del Direttore generale dell'ARDiS.



Elena Morassutti

Titolare Posizione Organizzativa Manutenzione straordinaria e nuove opere

Sono un architetto abilitato anche in prevenzione incendi e sicurezza nei cantieri, dal 2008 mi occupo di lavori pubblici e dal 2021, qui ad ARDiS seguo e coordino, con l'aiuto dei miei colleghi, tutte le attività finalizzate alla manutenzione straordinaria del patrimonio immobiliare di proprietà ed in disponibilità dell'Agenzia. L'operatività del mio ufficio si estende su tutta la Regione per garantire il funzionamento e migliorare il comfort delle case dello studente e delle mense universitarie.

Conferimento incarico, per il periodo dal 01/03/2024 al 30/06/2025, con decreto n. 429 del 27 febbraio 2024 del Direttore generale dell'ARDiS.

Paola Polo

Titolare Posizione Organizzativa Benefici scolastici

Mi sono sempre occupata di servizi o benefici economici alle persone, negli ultimi vent'anni di contributi per il diritto allo studio scolastico agli studenti e alle famiglie. La mia esperienza è stata messa a disposizione di ARDiS, nell'ambito del quale ho la possibilità di gestire e coordinare le attività dei colleghi per un trasparente servizio in favore dei cittadini. Sono laureata in giurisprudenza. Mi occupo degli interventi regionali aventi ad oggetto il diritto allo studio, concedendo i relativi contributi, curo le convenzioni con gli Enti del sistema scolastico ed assicuro una collaborazione tra ARDiS e le Consulte provinciali degli studenti sulle relative tematiche. Inoltre, gestisco il "Bonus Psicologo Studenti FVG".

Conferimento incarico, per il periodo dal 01/03/2024 al 30/06/2025, con decreto n. 371 del 21 febbraio 2024 del Direttore generale dell'ARDiS.



Francesca Vendrame

Titolare Posizione Organizzativa Manutenzione ordinaria

Dopo la laurea in ingegneria nel 1999 ho collaborato per lo più come libero professionista per oltre 10 anni con studi di ingegneria e di architettura. Dal 2013 sono entrata nella pubblica amministrazione, inizialmente negli enti locali e dal 2019 in Regione. In ARDiS dal 2024 insieme ai miei colleghi coordino tutte le attività di manutenzione ordinaria del patrimonio immobiliare di proprietà ed in disponibilità dell'Agenzia, supervisionando i tecnici e i fornitori esterni e monitorando lo stato degli impianti e degli edifici, al fine di garantire il buon funzionamento e la durata delle strutture.

Conferimento incarico, per il periodo dal 01/05/2024 al 30/06/2025, con decreto n. 784 del 17 aprile 2024 del Direttore generale dell'ARDiS.



Fabia Bensi

Coordinatore Struttura stabile controllo di gestione e monitoraggio flussi finanziari

Laureata in scienze politiche, la mia attività lavorativa si è sviluppata nel settore economico finanziario delle pubbliche amministrazioni, con funzioni di supporto ai processi decisionali mediante l'elaborazione di documenti di programmazione e di rendicontazione, analisi e reportistica di dati contabili e gestionali, per una migliore pianificazione delle attività e dei servizi a favore dell'utenza. In ARDiS dal 2017, ho svolto le attività contabili dedicate in particolare alla predisposizione dei bilanci di previsione, variazioni, rendiconti di gestione, definizione dei budget ai centri di responsabilità, analisi delle fonti finanziarie e supporto agli uffici per l'utilizzo delle risorse finanziarie nel rispetto della normativa vigente in materia di contabilità pubblica.

Conferimento incarico, per il periodo dal 01/03/2024, con decreto n. 8834 del 29 febbraio 2024 del Direttore generale della Regione Friuli Venezia Giulia.

Lorena Cecutti

Coordinatrice Struttura stabile coordinamento attività amministrative e del personale

Ho iniziato il mio percorso lavorativo da studente per formarmi nella Ragioneria dell'Ente in cui mi trovo, dopo un trascorso ultraventennale. Mi occupo alle dirette dipendenze della Direzione ed in rapporto con gli uffici regionali, del coordinamento amministrativo e dei processi, della gestione dei flussi documentali e della gestione delle risorse umane, fornendo il supporto al Direttore generale e alle Unità responsabili nell'elaborazione dei documenti di programmazione, monitoraggio, rendicontazione, con un'attività propositiva per il miglioramento delle procedure in essere.

Conferimento incarico, per il periodo dal 01/03/2024, con decreto n. 8833 del 21 febbraio 2024 del Direttore generale della Regione Friuli Venezia Giulia.



Antonio Patrone

Coordinatore Struttura stabile per il supporto ai servizi per l'ospitalità

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e responsabile gestione amianto, programmazione e predisposizione di corsi specifici per categoria di lavoro volti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla costante formazione e informazione dei lavoratori e degli utenti; gestione dell'appalto di vigilanza e portierato.

Conferimento incarico, per il periodo dal 01/03/2024, con decreto n. 8832 del 29 febbraio 2024 del Direttore generale della Regione Friuli Venezia Giulia.

Fabio Richetti

Coordinatore Struttura stabile comunicazione e rapporti istituzionali

Ho ricoperto diversi incarichi nell'Amministrazione regionale, a partire da quello di Ufficiale rogante per arrivare, dopo una serie di esperienze professionali gratificanti e formative, a rivestire il ruolo di Responsabile d'Area dell'Agenzia "Turismo FVG" e Difensore regionale del turista. In ARDiS dal 2015, in qualità di Titolare di posizione organizzativa ho avuto modo di dedicarmi alla gestione e sviluppo di progetti speciali a favore degli studenti. Forte di quest'ultima esperienza, sono contento ora di mettere a disposizione le mie competenze per promuovere e diffondere i variegati servizi per il diritto allo studio che ARDiS offre all'utenza dell'intero sistema formativo, dalla scuola primaria all'università.

Conferimento incarico, a decorrere dal 01/03/2024, con decreto n. 8831 del 29 febbraio 2024 del Direttore generale della Regione Friuli Venezia Giulia.



Giorgio Sanson

Coordinatore Struttura stabile per la gestione dei servizi al diritto allo studio

Mi occupo delle questioni informatiche di ARDiS, in particolare quelle relative al diritto allo studio: predispongo l'operatività delle domande online per i benefici e le relative graduatorie, mi occupo dei software per la gestione degli alloggi e di tutti gli aspetti informatici collegati al servizio di ristorazione (prenotazione pasti, pagamenti ecc.). Con i colleghi della mia struttura cerco di rispondere alle molteplici questioni che presentano gli utenti e che la gestione informatica dei servizi porta con sé.

Conferimento incarico, per il periodo dal 01/03/2024, con decreto n. 8830 del 29 febbraio 2024 del Direttore generale della Regione Friuli Venezia Giulia.

mission



La **missione istituzionale di ARDiS** è garantire l'effettivo esercizio del diritto allo studio scolastico, universitario e dell'alta formazione, contribuendo alla rimozione degli ostacoli di natura economica, sociale e personale che possono limitare l'accesso, la frequenza e il completamento dei percorsi di istruzione. L'Agenzia opera quale soggetto attuatore delle politiche regionali in materia di diritto allo studio, traducendo gli indirizzi normativi e programmatici in servizi concreti a favore della popolazione studentesca.

In particolare, ARDiS realizza la propria missione attraverso l'erogazione di benefici economici e di servizi finalizzati a sostenere gli studenti delle istituzioni scolastiche e della formazione superiore, nonché gli studenti universitari e dell'alta formazione. Tali interventi sono orientati a garantire condizioni di equità e pari opportunità, con particolare attenzione agli studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi.

L'azione dell'Agenzia è orientata a promuovere il benessere complessivo dello studente, riconoscendo che la qualità delle condizioni di studio e di vita incide in maniera significativa sul successo formativo e sulla permanenza nel sistema dell'istruzione. In questo senso, ARDiS opera in una logica integrata, ponendo attenzione non solo agli aspetti economici, ma anche a quelli sociali, relazionali e organizzativi.

La missione di ARDiS si fonda sui principi di equità, inclusione, trasparenza ed efficienza amministrativa. L'Agenzia si impegna a garantire una gestione responsabile delle risorse pubbliche, assicurando al contempo la qualità, l'accessibilità e la continuità dei servizi erogati, in coerenza con i bisogni del territorio e con le aspettative dei portatori di interesse.

PRINCIPI

Uguaglianza

Erogazione dei servizi a tutti gli aventi diritto senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione, opinione politica e inclusione sociale verso le persone più vulnerabili.

Efficienza & Efficacia

Gestione dei processi in ottica di riduzione degli sprechi. Miglioramento del rapporto risorse impiegate/servizi offerti.

Meritocrazia

Orientamento al merito prima che al reddito.

Solidarietà

Intesa non solo in senso economico, ma anche sociale e umano: porre al centro gli interessi dello studente, aiutare i meno fortunati, favorire la crescita personale e professionale dell'individuo.

Internazionalizzazione

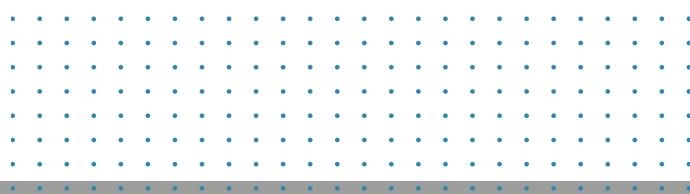
Iniziativa a favore dell'integrazione tra persone di diversa provenienza culturale, sociale e geografica.

Continuità

Impegno nel garantire il regolare funzionamento dei servizi. Tempestiva informazione all'utenza nei casi di interruzione del servizio per motivi di imprevedibilità e/o cause di forza maggiore.

Trasparenza

Rispetto di disposizioni di legge in materia di trasparenza e democrazia, creazione di processi partecipati, individuazione di priorità e di azioni condivise con le parti interessate.



STRategie



È POSSIBILE DEFINIRE I PRINCIPALI OBIETTIVI STRATEGICI ALL'INTERNO DEI QUATTRO AMBITI SPECIFICI:



**Benefici
Economici**



**Servizi
abitativi**



**Servizi
di ristorazione**



**Servizi
culturali**

ARDiS ha lo scopo di favorire l'attuazione del diritto allo studio universitario consentendo ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi, facilitando la frequenza delle studentesse e degli studenti ai corsi di livello universitario e post-universitari, ponendo in essere tutti gli interventi necessari o utili affinché gli interessati possano effettivamente esercitare il diritto allo studio.

Alla luce del proprio ruolo e della normativa di riferimento ARDiS definisce per il triennio 2024-2027 un insieme integrato di strategie volte a rafforzare l'accesso, la permanenza e il successo formativo degli studenti nel Friuli Venezia Giulia.

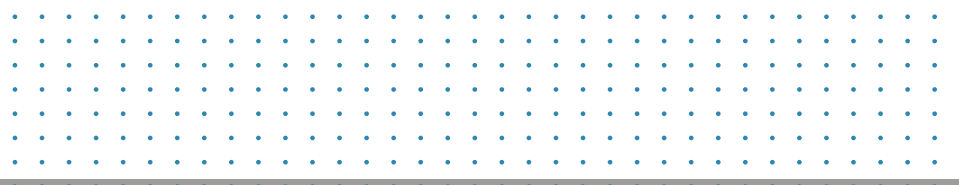
Tali strategie si sviluppano su **sette** indirizzi prioritari:

- **Ampliare** la tipologia di benefici agli studenti e la platea dei beneficiari e copertura al 100% degli idonei;
- **Sviluppare** la capacità abitativa;
- **Mantenere** i livelli di efficienza dei Servizi di ristorazione;
- **Verificare** la coerenza tra la presenza sul territorio dei Servizi di ristorazione rispetto alla potenziale utenza;
- **Migliorare** il livello qualitativo dell'ospitalità nelle residenze universitarie;
- **Ottimizzare** la gestione del proprio Patrimonio Immobiliare;
- **Migliorare** i processi interni di supporto ai servizi.

Il monitoraggio delle strategie si basa su un insieme di indicatori chiave (KPI) che misurano l'efficacia delle politiche di ARDiS.

- Numero di studenti/famiglie beneficiarie;
- Tasso di copertura borsa di studio/domande;
- Tempi di erogazione e l'impatto economico regionale.

Tali indicatori verranno meglio analizzati nel documento a seguire.



coinvolgere PER crescere assieme

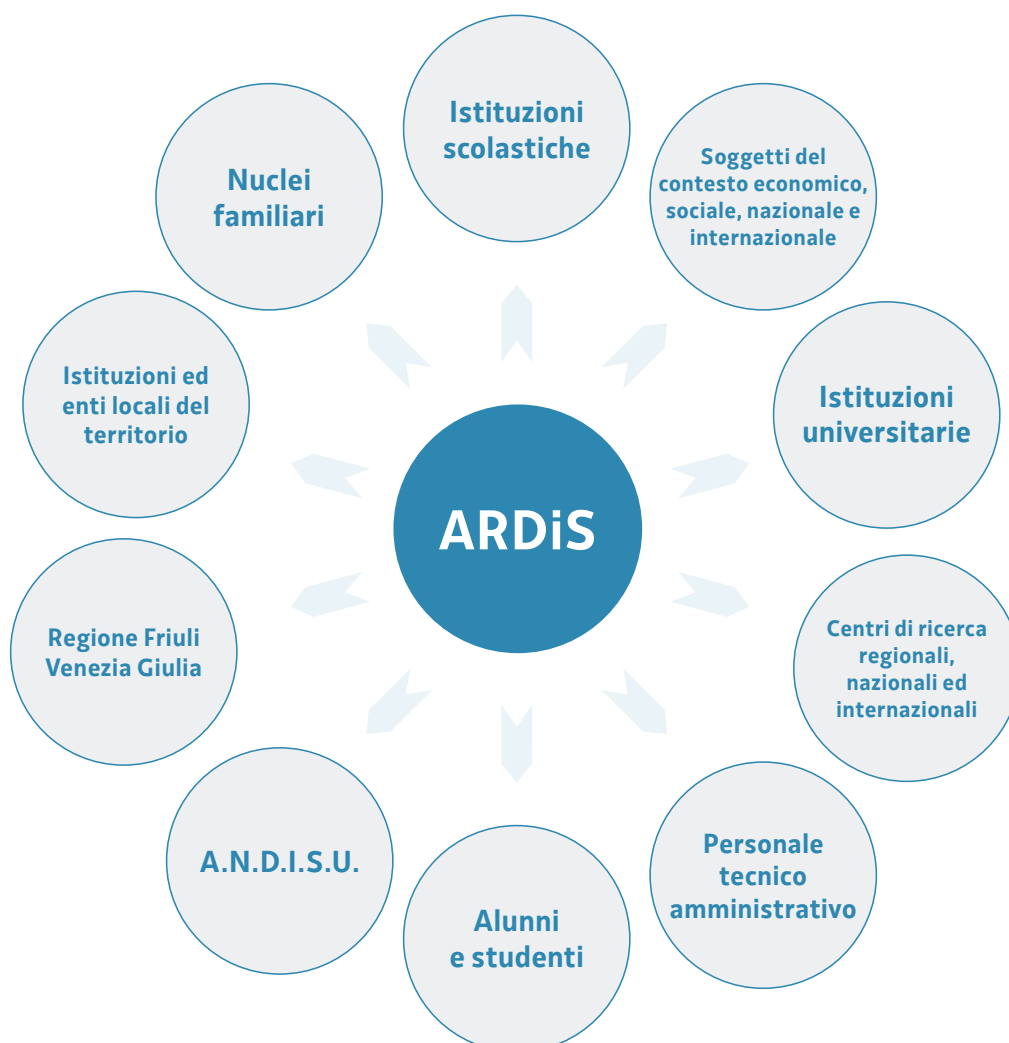


In un contesto di crescente complessità sociale e territoriale, la presentazione del bilancio sociale intende delineare le relazioni, le aspettative e le modalità di coinvolgimento dei portatori di interesse (stakeholder) che interagiscono con ARDiS.

È riconosciuto che l'organizzazione non opera in un contesto isolato ma in un sistema di relazioni in cui studenti, comunità, istituzioni, fornitori, personale e territorio rappresentano soggetti attivi e indipendenti attraverso un approccio di stakeholder engagement, ARDiS si impegna a promuovere un dialogo strutturato e continuo, orientato all'ascolto, alla collaborazione e alla creazione di valore condiviso. Le azioni intraprese non si limitano alla semplice rendicontazione, ma mirano a consolidare la fiducia, migliorare la qualità dei servizi e rafforzare il contributo dell'organizzazione al bene comune regionale.

ARDiS tiene una costante comunicazione con il proprio pubblico di riferimento, in particolare con gli studenti e con il personale amministrativo. Per gli utenti esterni, oltre alla pubblicazione nell'area Amministrazione Trasparente sul sito dell'ente, le campagne informative sui servizi e sui bandi per le borse di studio, sono state diffuse con procedure uniformate per tutti i presidi.

Vengono identificati come stakeholder le seguenti parti interessate:



ARDiS promuove il dialogo con i propri stakeholder attraverso una pluralità di strumenti di partecipazione e comunicazione, tra i quali:

- Incontri periodici con le rappresentanze studentesche e le unità del sistema regionale;
- Consultazioni online e presentazioni di customer satisfaction dei servizi;
- Tavoli di coordinamento con Enti Locali e istituzioni regionali;
- Attività di comunicazione digitale attraverso sito web (www.ardis.fvg.it) e social network.



Per gli studenti capaci e meritevoli, privi di mezzi, in possesso dei requisiti di eleggibilità, il conseguimento del pieno successo formativo viene garantito attraverso l'erogazione della borsa di studio, che pertanto costituisce LEP (livello essenziale delle prestazioni) sulla base delle previsioni contenute nel decreto legislativo 68/2012 e nel decreto Ministeriale 7 febbraio 2013 che tra l'altro equipara gli studenti degli ITS agli studenti universitari.

Il dettato regionale prevede l'estensione degli interventi anche a ulteriori categorie di soggetti, purché non finanziati da risorse statali, secondo i principi e le finalità di cui alla citata legge regionale n. 21/2014, nel rispetto degli indirizzi fissati dal programma triennale degli interventi e nei limiti delle disponibilità finanziarie.

Le ulteriori categorie di soggetti di seguito elencate sono sostanzialmente riconducibili a programmi e progetti di mobilità internazionale e di ricerca:

- a) i neolaureati inseriti in progetti di ricerca, di mobilità internazionale, di inserimento lavorativo, fino al diciottesimo mese dal conseguimento della laurea;
- b) gli studenti e i neolaureati stranieri inseriti in programmi di mobilità internazionale e di ricerca che si svolgano nel territorio regionale;
- c) i ricercatori e i professori provenienti da altre università o istituti di ricerca italiani o stranieri nell'ambito di accordi, progetti e collaborazioni internazionali con le università, gli istituti tecnici superiori, gli istituti superiori di grado universitario, le istituzioni di alta formazione artistica e musicale e gli enti di ricerca aventi sede legale nel territorio regionale.

I destinatari degli interventi per il diritto allo studio scolastico sono invece gli alunni e studenti, dalla scuola dell'obbligo alla scuola secondaria di primo e secondo grado. Alcuni interventi si rivolgono direttamente ai nuclei familiari, altri si attuano attraverso le scuole del sistema scolastico regionale.

L'azione di arDis

L'ATTIVITÀ DI arDis SI INSERISCE IN UN QUADRO ISTITUZIONALE CHE COINVOLGE DIVERSI SOGGETTI PUBBLICI, A LIVELLO REGIONALE E NAZIONALE, CIASCUNO CON SPECIFICHE FUNZIONI E COMPETENZE.

MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito	disciplina le modalità di erogazione delle borse di studio a favore degli studenti della scuola secondaria di secondo grado
MUR Ministero dell'Università e della Ricerca	definisce i livelli essenziali delle prestazioni (LEP) al fine di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano l'accesso all'istruzione superiore e disciplina le misure per il sostegno degli studenti universitari con disabilità gravissima
Giunta Regionale	ogni anno, con delibera approva: • le linee guida e il programma triennale relativi al diritto allo studio e al diritto allo studio universitario • i documenti contabili dell'Agenzia, quali il bilancio di previsione annuale e pluriennale e il rendiconto generale • gli atti d'acquisto e alienazione di beni mobili e immobili
Consiglio Regionale	vota le leggi relative al diritto allo studio e al diritto allo studio universitario
VI Commissione Consiliare	esprime parere sulle linee guida del diritto allo studio e al diritto allo studio universitario
Presidente della Regione	nomina i membri del Comitato degli Studenti e il Revisore unico dei conti
Assessore per funzioni di competenza	Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, Presidente della Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori
Direttore generale della Regione	conferisce gli incarichi di Coordinamento
Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori	esercita funzioni consultive, di indirizzo e coordinamento per l'attuazione del diritto agli studi superiori nel territorio regionale, in particolare predispone la proposta delle linee guida
Ufficio Scolastico Regionale	collabora con l'Agenzia per gli interventi a favore degli alunni con bisogni educativi speciali (BES), con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con plusdotazioni
Consulte Provinciali degli studenti	collabora per realizzare interventi relativi al diritto allo studio

Guardia di Finanza

Il 15 ottobre 2024 l'ARDiS ha sottoscritto con il Comando regionale della Guardia di Finanza un Protocollo d'intesa della durata di tre anni al fine di garantire una rafforzata collaborazione istituzionale per rendere ancora più efficiente il sistema di prevenzione e di contrasto delle condotte lesive degli interessi economici e finanziari pubblici connessi alle misure di sostegno e/o di incentivo, con particolare riferimento a borse di studio e alloggi.

ANDISU

L'agenzia è associata all'ANDISU (Associazione Nazionale degli Organismi per il diritto allo studio universitario) i cui scopi sono:

- a) promuovere e sviluppare contatti e scambi di informazioni tra gli organismi per il diritto allo studio italiani e stranieri, le Università, le istituzioni Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica (AFAM), le rappresentanze nazionali degli studenti e gli enti italiani e stranieri che operano nel campo del Diritto allo Studio Universitario e più ampiamente della formazione universitaria;
- b) elaborare indirizzi e linee strategiche di sviluppo per favorire la realizzazione degli interventi volti ad assicurare il diritto agli studi universitari;
- c) collaborare con le Regioni e le Istituzioni competenti per le politiche del Diritto allo Studio Universitario al fine di realizzare un maggior coordinamento nelle attività di programmazione e di indirizzo, nell'uso più efficace delle risorse disponibili e nella definizione dei criteri per l'erogazione dei servizi e dei benefici;
- d) realizzare momenti di formazione ai dipendenti degli enti/organismi associati;
- e) organizzare momenti di confronto sulle tematiche e le buone pratiche inerenti il Diritto allo Studio Universitario anche con analoghe realtà internazionali;
- f) sostenere i propri enti/organismi associati verso una continua evoluzione dei contenuti e delle competenze del diritto allo studio nelle attività legate all'orientamento, l'alta formazione, l'istruzione, la formazione professionale e il lavoro.

CAF

L'ARDiS ha sottoscritto Convenzioni con i CAF (Centri di assistenza fiscale) C.A.F. M.C.L. S.R.L., CAF & SERVIZI FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L., CAF UIL S.P.A, ACLI APS, CAF CGN SPA - IL CAF DEI PROFESSIONISTI, presenti sul territorio regionale per la compilazione degli ISEE parificati necessari agli studenti stranieri per presentare la domanda per i benefici regionali.

Benefici economici



L'erogazione dei benefici economici costituisce uno degli strumenti principali attraverso cui ARDiS contribuisce concretamente alla realizzazione del diritto allo studio. A seguito dell'entrata in vigore della legge regionale 4 dicembre 2020 n. 24 "Disposizioni in materia di istruzione e diritto allo studio. Modifiche alla legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale), e alla legge regionale 14 novembre 2014, n. 21 (Norme in materia di diritto allo studio universitario).", l'ARDiS concede benefici economici in materia di diritto allo studio scolastico ed in materia di diritto allo studio universitario.

Benefici economici diritto allo studio scolastico

Sulla base della deliberazione di Giunta regionale n. 320 del 29 febbraio 2024, le attività di ARDiS, inerenti il Diritto allo studio Scolastico, si sono concentrate sulle seguenti linee contributive:

LIBRI IN COMODATO (art. 5-6-7 L.R. 13/2018): l'intervento prevede che l'ARDiS conceda ed eroghi direttamente alle istituzioni scolastiche del sistema scolastico regionale le spese sostenute dalle famiglie per la fornitura di libri di testo, anche in forma digitale e altro materiale didattico digitale, in comodato gratuito agli alunni iscritti alle scuole secondarie di primo grado e dei primi due anni delle scuole secondarie di secondo grado.

Gli istituti scolastici, che per l'a.s. 2024/2025 hanno ricevuto il finanziamento, sono stati n. **184**, come da graduatoria definitiva approvata con decreto n. 1009 del 20 maggio 2024.

NOTE SCUOLA (art. 9 L.R. 13/2018): l'intervento è rivolto direttamente ai nuclei familiari residenti in regione che hanno al loro interno studenti iscritti alle scuole secondarie di primo e secondo grado statali o paritarie e che sono in possesso di un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) in corso di validità per l'anno 2024 non superiore a euro 35.000,00.

Gli importi forfettari del contributo sono:

Studenti scuola secondaria di primo e secondo grado	Importo contributo
Studenti delle scuole secondarie di I° grado e del primo biennio delle scuole secondarie di II° grado	€ 250,00
Studenti III°, IV° e V° anno delle scuole secondarie di II° grado	€ 400,00

I beneficiari del contributo, per l'a.s. 2023/2024, sono stati n. **21.673**, come da graduatoria definitiva approvata con decreto n. 2011 del 30 ottobre 2024.

Di seguito viene riportata la suddivisione territoriale delle domande:

Dote scuola	GO	PN	TS	UD	TOT	Importo concesso 2023/2024
Domande ammesse al finanziamento – I grado	1.049	2.381	1.574	3.883	8.887	€ 2.221.750,00
Domande ammesse al finanziamento – II grado	1.701	3.372	2.077	5.636	12.786	€ 4.237.800,00
Totali	2.750	5.753	3.651	9.519	21.673	€ 6.459.500,00

CONTRIBUTI PER SPESE DI OSPITALITÀ PRESSO STRUTTURE ACCREDITATE (art. 10 bis L.R. 13/2018): l'intervento è a favore dei nuclei familiari residenti in Regione FVG che hanno al loro interno studenti iscritti alle scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie, che sono in possesso di un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) in corso di validità per l'anno 2024 non superiore a euro 35.000,00. L'importo forfettario del contributo è pari a euro 800,00.

I beneficiari del contributo, per l'a.s. 2023/2024, sono stati n. **36**, come da graduatoria definitiva approvata con decreto n. 2007 del 29 ottobre 2024.

CONTRIBUTI PER GLI STUDENTI DELLE SCUOLE PARITARIE (art. 11 L.R. 13/2018): l'intervento è a favore dei nuclei familiari residenti in regione che hanno al loro interno studenti iscritti alle scuole dell'obbligo e secondarie paritarie.

Le fasce dell'ISEE da considerarsi ai fini dell'applicazione dell'ordine di priorità nel caso di risorse insufficienti:

Fascia	Valore ISEE minimo	Valore ISEE massimo
Prima fascia	€ 0,00	€ 10.000,00
Seconda fascia	€ 10.000,01	€ 25.000,00
Terza fascia	€ 25.000,01	€ 35.000,00

Le fasce dell'ISEE da considerarsi ai fini dell'applicazione dell'ordine di priorità nel caso di risorse insufficienti:

Grado della scuola	Importo contributo
Scuola primaria	€ 730,00
Scuola secondaria di I° grado	€ 1.030,00
Scuola secondaria di II° grado	€ 1.430,00

I beneficiari del contributo, per l'a.s. 2023/2024, sono stati n. **1.219**, come da graduatoria definitiva approvata con decreto n. 2005 del 29 ottobre 2024.

Di seguito viene riportata la suddivisione territoriale delle domande:

Iscrizione e frequenza paritarie	GO	PN	TS	UD	Totali
Domande ammesse al finanziamento	78	252	116	773	1.219
Importo complessivo finanziamento	€ 60.760,00	€ 251.760,00	€ 85.920,00	€ 767.812,00	€ 767.812,00

FINANZIAMENTI ALLE SCUOLE PER FORNITURA LIBRI PER GLI ALUNNI NON VEDENTI O CON DISABILITÀ VISIVA (art. 15 ter L.R. 13/2018)

L'articolo 7, comma 30, della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), ha introdotto l'articolo 15 ter della legge regionale n. 13/2018, riguardante la concessione di finanziamenti alle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado del sistema scolastico regionale finalizzati a mettere a disposizione libri accessibili agli alunni non vedenti o con disabilità visiva.

Con deliberazione di Giunta regionale n. 320 del 29 febbraio 2024 sono state approvate le Linee guida che definiscono i requisiti degli interventi che sono stati attivati nell'anno 2024 e fissano i termini per la presentazione delle proposte progettuali da parte delle scuole del sistema scolastico regionale.

Gli istituti scolastici, che nell'anno 2024 hanno ricevuto il finanziamento, sono stati n. **38**, come da graduatoria definitiva approvata con decreto n. 967 del 15 settembre 2024.

COLLABORAZIONE CON LE CONSULTE PROVINCIALI DEGLI STUDENTI – (art. 31 L.R. 13/2018)

ARDiS è autorizzata a stipulare una convenzione con le Consulte provinciali degli studenti, anche con la partecipazione di altri soggetti pubblici, per la realizzazione di interventi finalizzati a ottimizzare il dialogo tra le diverse realtà scolastiche della regione e a implementare il rapporto con gli enti locali della regione e con il sistema dell'alta formazione.

Le Consulte provinciali degli studenti sono organismi istituzionali di rappresentanza studentesca, istituite su base provinciale, che hanno tra le finalità quella di assicurare il più ampio confronto tra gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, formulare proposte e progetti da presentare alle diverse istituzioni e ottimizzare ed integrare in rete le attività extracurricolari.

È stata stipulata una convenzione, rinnovata per l'a.s. 2023/2024, tra ARDiS, USR FVG, Agenzia Lavoro&Sviluppo Impresa e Malignani di Udine, finalizzata alla realizzazione del progetto "Made in FVG" destinato agli studenti con l'obiettivo di sviluppare un ampio percorso di conoscenza delle realtà produttive regionali particolarmente rilevanti nei rispettivi settori e le connesse opportunità lavorative in ambiti professionali innovativi.

BORSE DI STUDIO STATALI

ARDiS ha svolto anche un'istruttoria su specifica delega da parte della Regione FVG, con deliberazione della Giunta regionale n. 321 del 29 febbraio 2024, riguardante le borse di studio statali previste dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. È stato filtrato l'esito dell'istruttoria del contributo Dote scuola ed è stata stilata una graduatoria dei beneficiari in possesso delle caratteristiche reddituali fissate con detta delibera, relative ai beneficiari fino a euro 12.000,00 di ISEE. Al termine si è provveduto all'invio degli elenchi al Ministero che ha provveduto direttamente al pagamento dei beneficiari.

Le domande ammesse alle borse di studio statali per l'a.s. 2023/2024 sono risultate n. **2.775**.

L'importo per ciascun beneficiario è stato di euro **259,54**.

Benefici economici diritto allo studio universitario



I benefici a concorso, concessi per il conseguimento per la prima volta del titolo per ciascun livello di laurea, sono stati destinati agli studenti capaci e meritevoli, carenti o privi di mezzi, iscritti:

- all'Università degli studi di Trieste;
- all'Università degli studi di Udine;
- al Conservatorio di musica "G. Tartini" di Trieste;
- al Conservatorio di musica "J. Tomadini" di Udine;
- al diploma accademico di primo livello in "Graphic Design per l'impresa", "Pittura" ed "Architettura d'interni e design"; dell'Accademia di Belle Arti "G.B. Tiepolo" di Udine".

Hanno avuto la possibilità di richiedere i benefici a concorso anche gli studenti iscritti a corsi di specializzazione, con esclusione di quelle dell'area medica, e gli studenti iscritti a corsi di dottorato di ricerca che non abbiano beneficiato della borsa di studio di dottorato, di cui al decreto Ministeriale 30 aprile 1999, n. 224.

Non possono accedere ai benefici messi a concorso gli studenti iscritti a corsi singoli, a percorsi finalizzati all'accesso ai concorsi per l'insegnamento, a corsi di perfezionamento, a corsi di specializzazione per l'attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità e a master.

BANDO UNICO PER I BENEFICI REGIONALI

Il Bando unico per l'attribuzione dei benefici regionali riferito all'a.a. 2024/2025 è stato approvato con decreto del Direttore generale n. 1196 del 18 giugno 2024, modificato con decreto del Direttore generale n. 2000 del 28 ottobre 2024, pubblicato sul sito www.ARDIs.fvg.it e le principali informazioni ivi contenute sono state rese note sui principali quotidiani a diffusione nazionale.

I benefici erogati sono stati i seguenti:

- borsa di studio;
- posti alloggio;
- contributo alloggio integrativo – per la sede dell'Ex Ospedale Militare;
- contributo alloggio sostitutivo;
- contributi alloggio – per le sedi di Padova, Portogruaro, Bolzano, Conegliano e Verona;
- contributi per la mobilità internazionale.

Il progetto "Bando unico per l'attribuzione dei benefici regionali" è stato finanziato, nell'ambito del PNRR, dall'Unione Europea, iniziativa Next Generation EU, investimento 1.7 "Borse di studio per l'accesso all'università" della Missione 4 Componente 1 e nell'ambito del PR FSE+ Regione Friuli Venezia Giulia 2021-2027, priorità 4 - Giovani. La domanda per concorrere all'assegnazione dei benefici è stata compilata ed inviata dagli studenti, selezionando tutti i benefici d'interesse, esclusivamente con modalità telematica dal sito di ARDiS.

BORSA DI STUDIO

L'assegnazione della borsa di studio (BdS) è avvenuta per concorso, sulla base delle graduatorie, agli studenti capaci e meritevoli, in condizioni economiche disagiate (reddito e patrimonio); in tal modo è stato assicurato un aiuto sostanziale, e spesso decisivo, per il proseguimento degli studi e il raggiungimento dei più alti gradi dell'istruzione.

Di seguito si riportano le tabelle indicative alla determinazione dell'importo della borsa di studio:

Livello ISEE	Studente fuori sede	Studente pendolare	Studente in sede
Inferiore al 50% del limite massimo di riferimento (≤€13.863,39)	€ 8.069,36 (115%)	€ 4.715,05 (115%)	€ 3.251,78 (115%)
Compreso fra il 50% e i 2/3 del limite massimo di riferimento (€ 13.863,39 < X ≤ €18.484,52)	€ 7.015,97 (100%)	€ 3.889,99 (100%)	€ 2.827,64 (100%)
Superiore ai 2/3 del limite massimo di riferimento (> € 18.484,52)	Gradualmente ridotta sino alla metà (minimo € 3.507,98)	Gradualmente ridotta sino alla metà (minimo € 2.050,02)	Gradualmente ridotta sino alla metà (minimo € 1.413,82)

L'assegnazione della Borsa di Studio è avvenuta quindi con le seguenti modalità:

- **studenti iscritti al primo anno:** le graduatorie sono state predisposte in base al reddito dello studente.
- **studenti iscritti agli anni successivi:** le graduatorie, divise per poli didattici, sono state stilate in base al merito, a condizione che il reddito fosse stato inferiore alla soglia di riferimento indicata nel Bando.

Gli studenti risultati idonei alla borsa di studio sono stati esonerati dal pagamento delle tasse universitarie e dalla tassa regionale per il diritto allo studio universitario per l'anno accademico di competenza. L'esonero non comprendeva l'imposta di bollo.

Erogazione importo Borsa di Studio

La borsa di studio è esente dall'Imposta sui redditi così come previsto dall'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 "Norma in materia di borse di studio e dottorato di ricerca nelle Università".

Dall'a.a. 2024/2025, la borsa di studio viene erogata, sulla base della graduatoria approvata, secondo le seguenti modalità:

Studenti	1^ rata (50% dell'importo netto)	2^ rata (50% dell'importo netto)	Rata unica
Primo anno dei corsi di laurea o diplomi di primo livello e di laurea magistrale a ciclo unico	Entro il 31 dicembre 2024, previo perfezionamento dell'iscrizione	Al raggiungimento di almeno 20 crediti regolarmente registrati entro il 10 agosto 2025	/
Primo anno dei corsi di laurea magistrale o diploma di secondo livello anni successivi al primo	Entro il 31 dicembre 2024, previo perfezionamento dell'iscrizione	Da giugno 2025, previo raggiungimento di almeno 20 crediti regolarmente registrati entro il 10 agosto 2025	/
Laureandi	Entro il 31 dicembre 2024, previo perfezionamento dell'iscrizione	Entro il 30 giugno 2025, dopo la verifica della permanenza dei requisiti	Entro giugno 2025, dopo la verifica del conseguimento del titolo
Primo anno dei corsi di specializzazione e di dottorato di ricerca	A seguito della conferma dell'avvenuta iscrizione	A giugno 2025	/

Agli studenti con disabilità (ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e/o invalidità pari o superiore al 66%) la borsa di studio viene erogata parte in denaro e parte in servizi.

Nel caso in cui gli studenti siano assegnatari di posto alloggio presso una delle Case dello studente, parte della borsa di studio viene erogata sotto forma di servizio alloggio.

¹ È definito studente indipendente lo studente dotato di un'adeguata capacità di reddito da lavoro dipendente e assimilato stabilita in euro 9.000,00 e inoltre lo studente deve risultare non residente, da almeno 2 anni rispetto alla data di presentazione della domanda, nell'unità abitativa della famiglia d'origine, né in alloggio di un suo membro e che pertanto utilizza un alloggio a titolo oneroso documentabile.

L'importo delle borse di studio è stato aggiornato con il decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 317 del 14 marzo 2024 e di seguito si riportano gli importi massimi delle borse di studio:

- euro 7.015,97 per gli studenti fuori sede e per gli studenti indipendenti¹;
- euro 4.100,05 per gli studenti pendolari;
- euro 2.827,64 per gli studenti in sede.

Il complesso degli obiettivi strategici dell'Agenzia per l'anno 2024 trova coerenza con le indicazioni adottate negli atti di programmazione regionale e confermano come obiettivo principale quello di continuare a garantire il beneficio della borsa alla totalità degli idonei.

Con riferimento ai benefici e servizi relativi all'a.a. 2024/2025 quali borse di studio, posti alloggio, contributi alloggio e servizio di ristorazione a tariffa agevolata, **si evidenzia che tutti i richiedenti aventi titolo sono stati soddisfatti.**

Le domande presentate per le borse di studio per l'a.a. 2024/2025 sono state complessivamente n. 10.169, di cui n. 5.383 a Trieste e n. 4.786 a Udine; la suddivisione dei beneficiari, al 31 dicembre 2024, è stata pari a n. 3.915 beneficiari per Trieste e n. 2.972 beneficiari per Udine, per un totale di n. **6.887**, ai quali è stata assicurata la copertura finanziaria al **100%**, come da graduatoria definitiva approvata con decreto n. 2319 del 05 dicembre 2024.

Di seguito si riportano i beneficiari delle borse di studio, divisi per ateneo e tipologia di studente:

Trieste	
Anni successivi – Scienze della Vita e Salute	606
Anni successivi – Area Scienze Sociali e Umanistiche	820
Anni successivi – Area Tecnologico – Scientifica	838
Anni successivi – Conservatorio	69
Dottorati	0
Matricole comunitarie	1091
Matricole non comunitarie	486
Scuole spec.	5
Totale BDS Trieste	3.915

Udine	
Anni successivi – Accademia	62
Anni successivi – Conservatorio	14
Anni successivi – Economico – Giuridico	291
Anni successivi – Medico	382
Anni successivi – Scientifico	423
Anni successivi – Umanistico	633
Dottorati	1
Matricole comunitarie	988
Matricole non comunitarie	166
Scuole spec.	12
Totale BDS Udine	2.972

Di seguito si riportano gli iscritti ai due Atenei:

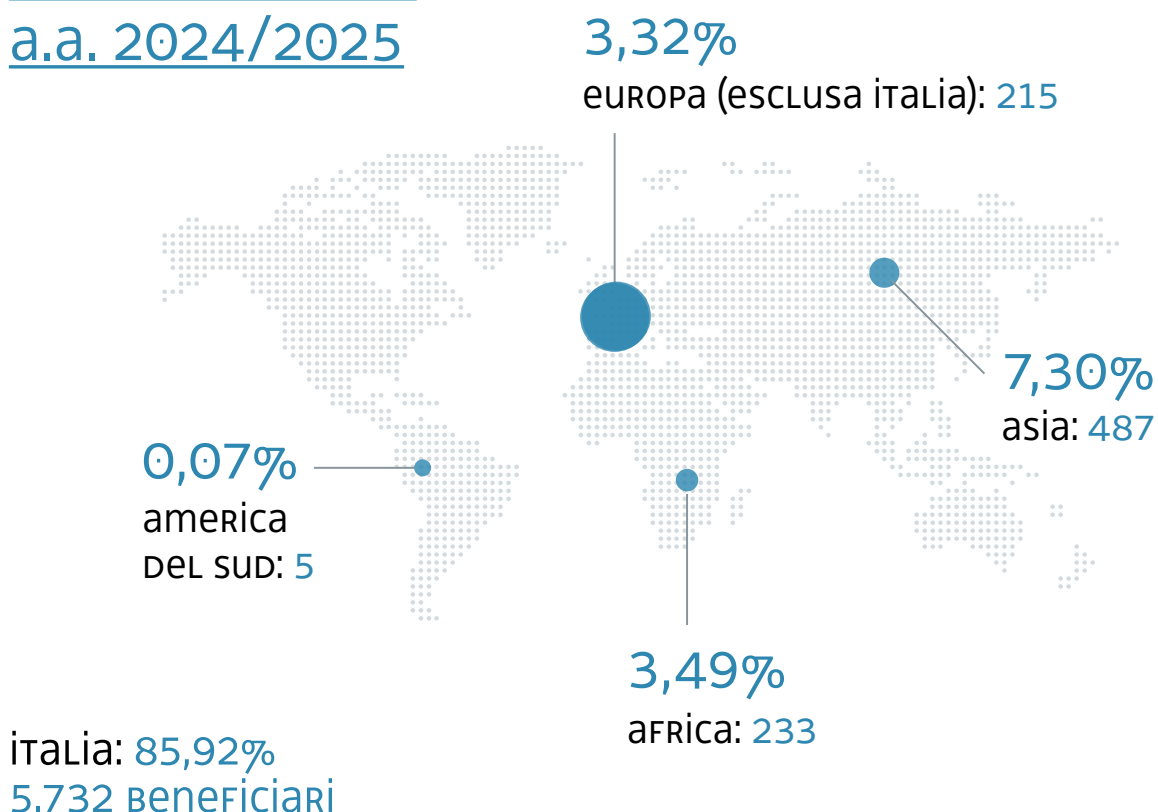
	2023/2024			2024/2025		
Ateneo	M	F	Totale	M	F	Totale
Trieste	6.838	9.867	16.705	7.089	10.518	17.607
Udine	6.648	7.896	14.544	6.630	8.112	14.742

Lo scopo di ARDiS è sempre quello di mantenimento della qualità dei servizi richiesti dall'utenza universitaria, in particolare per quel che concerne i benefici e servizi principali quali borse di studio, con la **copertura totale** delle graduatorie, contributi di mobilità internazionale, posti alloggio, contributi per l'abbattimento dei costi di contratti di locazione regolarmente sottoscritti e il servizio di ristorazione.

Al fine di comprendere maggiormente le attività svolte dall'Agenzia nell'erogazione di servizi, la rappresentazione grafica dei beneficiari delle borse di studio dell'a.a. 2024/2025 consente di apprezzare come la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia consideri il diritto allo studio universitario lo strumento prioritario capace di garantire l'ascensore sociale a tutti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i più alti gradi degli studi.

Questa particolare attenzione agli studenti ha permesso ad ARDiS di assicurare, nel corso degli anni, **la totalità** della borsa di studio agli studenti aventi diritto.

MAPPA BENEFICIARI BORSE DI STUDIO a.a. 2024/2025



L'internazionalizzazione del sistema universitario è considerata una strategia vincente per lo sviluppo degli atenei: l'apertura verso l'integrazione delle culture e delle conoscenze rappresenta, infatti, una delle più alte vocazioni dell'istituzione universitaria del Friuli Venezia Giulia. Fare rete per comprendere e superare i gap e mettere in campo le buone pratiche per accogliere gli studenti in mobilità in Europa è una delle sfide dell'Agenzia. ARDiS ha aderito a numerosi progetti messi in campo sia dagli Atenei che dalle Istituzioni pubbliche, offrendo alloggi e servizi a studenti provenienti, ad esempio, dal Nord Africa e dalla Cina. Lo scopo principale che si prefigge l'ARDiS è credere in una rete più ampia, internazionale, europea, dove tutti gli attori, dalle università a chi si occupa di offrire servizi di alloggio, siano coesi nel garantire a livello comunitario i massimi standard di accoglienza.

L'ARDiS supporta gli studenti provenienti anche da altre regioni italiane che decidono di intraprendere un percorso di studi in Friuli Venezia Giulia:

Abruzzo	22	Piemonte	52
Basilicata	13	Puglia	129
Calabria	44	Sardegna	48
Campania	59	Sicilia	154
Emilia Romagna	32	Toscana	33
Friuli Venezia Giulia	3.878	Trentino Alto Adige	29
Lazio	28	Umbria	16
Liguria	7	Valle D'Aosta	3
Lombardia	70	Veneto	1.057
Marche	52	TOTALE	5.732
Molise	6		

CONTRIBUTO ALLOGGIO INTEGRATIVO PER LA SEDE EX OSPEDALE MILITARE

Agli studenti, iscritti ad anni successivi al primo, assegnatari di posto alloggio presso la struttura dell'ex Ospedale Militare di Trieste, ARDiS eroga, ad abbattimento dell'importo della retta, un contributo integrativo pari a euro 30,00 mensili, per la durata del contratto.

CONTRIBUTO ALLOGGIO SOSTITUTIVO

Agli studenti inseriti nelle graduatorie definitive di posto alloggio come idonei non beneficiari, ai quali non venga offerto un posto alloggio presso le case dello studente ARDiS o presso gli ulteriori posti alloggio di cui all'articolo 27.2.7, viene attribuito un contributo alloggio sostitutivo di euro 1.500,00, a condizione che gli studenti comunichino entro il termine previsto dal bando, i dati completi di un contratto di affitto a titolo oneroso, regolarmente registrato, di almeno dieci mesi, nella sede didattica del corso frequentato, presso privati o presso strutture convittuali a titolo oneroso per la medesima durata.

CONTRIBUTO ALLOGGIO PER LE SEDI DI PORTOGRUARO, BOLZANO, CONEGLIANO E VERONA

Per gli studenti iscritti a corsi di studio con sede a Portogruaro, Bolzano, Verona e Conegliano, dove ARDiS non gestisce direttamente una residenza universitaria, viene erogato un contributo alloggio sostitutivo annuo di euro 1.500,00 per un contratto di locazione a titolo oneroso di almeno dieci mesi.

CONTRIBUTO PER LA MOBILITÀ INTERNAZIONALE

I contributi per la mobilità internazionale sono riservati agli studenti risultati idonei o beneficiari della borsa di studio per l'a.a. 2023/2024, che hanno partecipato nello stesso anno accademico a periodi di studio e tirocinio all'estero. Questi ultimi sono promossi dall'Università degli Studi di Trieste, dall'Università degli Studi di Udine, dal Conservatorio di Musica "G. Tartini" di Trieste, dal Conservatorio di Musica "J. Tomadini" di Udine o dall'Accademia di Belle Arti "G. B. Tiepolo" di Udine, sia nell'ambito di programmi promossi dall'Unione Europea (ad esempio Erasmus +), che di programmi anche non comunitari (convenzioni bilaterali), a condizione che il periodo di studio e/o tirocinio abbia un riconoscimento accademico in termini di crediti, nell'ambito del proprio corso di studi in Italia, anche se ai fini della predisposizione della prova conclusiva.

Il contributo per la mobilità internazionale è erogato su base mensile per la durata del periodo di permanenza all'estero, sino ad un massimo di dieci mesi, indipendentemente dal paese di destinazione e può essere concesso per una sola volta per ciascun corso di istruzione superiore. Lo schema sottostante riporta gli stati in cui gli studenti hanno proseguito gli studi e/o svolto il tirocinio, come da graduatorie definitive approvate con decreto n. 1335 del 10 luglio 2024:

Australia	1	Lituania	3
Austria	5	Norvegia	1
Belgio	7	Paesi Bassi	1
Canada	1	Paraguay	1
Danimarca	2	Polonia	2
Estonia	2	Portogallo	4
Finlandia	2	Romania	1
Francia	9	Slovacchia	1
Germania	14	Slovenia	1
Giappone	1	Spagna	28
Inghilterra	1	Svezia	1
Irlanda	1	Svizzera	4
Islanda	1	Ungheria	2
Lettonia	2		

STUDENTI ISCRITTI ALLA SCUOLA SUPERIORE DI UDINE O AL COLLEGIO FONDA

Gli studenti che alloggiano a titolo gratuito presso le residenze messe a disposizione dalla Scuola Superiore dell'Università degli Studi di Udine e dal Collegio Fonda di Trieste, non possono beneficiare della borsa di studio nella misura prevista per gli studenti considerati fuori sede. Nell'anno 2024 sono stati erogati euro 25.000,00 al Collegio Fonda e euro 25.000,00 alla Scuola Superiore dell'Università degli Studi di Udine, per la realizzazione di interventi finalizzati a favorire l'esercizio del diritto allo studio degli studenti meritevoli.

CONTRIBUTI PER L'ABBATTIMENTO DEI COSTI DI ISCRIZIONE E FREQUENZA A MASTER DI I° E DI II° LIVELLO

L'ARDiS concede contributi per l'abbattimento dei costi di iscrizione e frequenza a master di I° e di II° livello approvati dai competenti organi accademici dell'Università degli Studi di Trieste, dell'Università degli Studi di Udine, del Conservatorio "Tartini" di Trieste o a corsi di specializzazione e di perfezionamento della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati – SISSA di Trieste. L'ammontare del contributo corrisponde al 40% del costo di iscrizione ad un master o corso di specializzazione e di perfezionamento fino ad un massimo di euro 3.500,00. Il tetto di euro 3.500,00 rimane fisso anche nel caso di iscrizione a più master o corsi di specializzazione e di perfezionamento.



spazi
abitativi



I servizi abitativi sono rappresentati dall'offerta complessiva delle strutture messe a disposizione degli studenti iscritti ai corsi di istruzione superiore attivati dalle Università, dagli Istituti superiori di grado universitario, dalle Istituzioni di alta formazione artistica e musicale con sede legale in Friuli Venezia Giulia, nonché degli studenti frequentanti gli Istituti tecnici superiori.

Sono considerati come beneficiari prioritari del servizio abitativo, il cui accesso è garantito mediante procedura concorsuale, gli studenti sopra indicati capaci e meritevoli, carenti o privi di mezzi, sulla base dei requisiti stabiliti dal Programma triennale.

Il Servizio abitativo è stato riconosciuto dall'Amministrazione regionale quale servizio di interesse economico generale e, pertanto, le misure di sostegno a favore dei beneficiari finali sono sottoposte alla disciplina comunitaria definita del Regolamento (UE) n. 360 della Commissione del 25 aprile 2012, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore "de minimis" concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale.

Come disciplinato dal regolamento per la fruizione del servizio abitativo presso le case dello studente, ogni anno, viene eletto, dagli assegnatari dei posti alloggio, uno o più rappresentanti di ciascuna residenza. I rappresentanti hanno funzioni consultive in merito a problematiche generali o specifiche concernenti la vita all'interno delle rispettive residenze e possono formulare proposte e suggerimenti per migliorare la qualità dei servizi erogati. I rappresentanti possono altresì proporre, organizzare e realizzare attività culturali e ricreative d'intesa con ARDiS e dalla stessa autorizzate.

Servizi abitativi e concessione degli spazi comuni delle case dello studente gestite dall'ARDiS

ARDiS, mediante la stipula di convenzioni, può consentire alle Università, agli enti locali, nonché agli enti pubblici e privati, l'uso delle strutture abitative per attività culturali, ricreative, sportive e di turismo scolastico compatibili con l'utenza interna. Le tariffe applicate dovranno garantire la massima partecipazione al costo del servizio tenuto conto delle vigenti tariffe del mercato delle locazioni.

Inoltre, ARDiS può concludere e definire accordi con le Istituzioni scolastiche, sia universitarie che di ricerca, e con il sistema Istruzione regionale, presenti nel territorio regionale per la concessione di alloggi in funzione alle esigenze di natura alloggiativa connesse alle loro funzioni formative.

Con deliberazione di Giunta regionale n. 285 del 23 febbraio 2024 è stato approvato il "Regolamento locali e spazi comuni ARDiS" e con decreto n. 1194 del 18 giugno 2024 sono state definite le tariffe per il servizio abitativo e la concessione degli spazi comuni presso le residenze universitarie gestite dall'ARDiS.

Nell'anno 2024 sono state sottoscritte apposite convenzioni per l'uso di posti alloggi presso le Case dello studente site a Trieste, Udine e Pordenone con: Fondazione Accademia Nautica dell'Adriatico – ITS Academy, MITS – Malignani Istituto Tecnico Superiore, FONDAZIONE ITS KENNEDY, istituto tecnico Tecnologico Superiore LifeTech ITS Academy, MIB TRIESTE SCHOOL OF MANAGEMENT ed Elettra Sincrotrone Trieste.

Nell' a.a. 2024/2025 si sono resi disponibili a Trieste ulteriori n. 13 posti letto presso la struttura del "Gozzino", limitrofa alla residenza "Gozzi" di Via Gaspare Gozzi, a favore dei destinatari di cui all'articolo 4, comma 2, della legge regionale n. 21/2014.

Per l'anno 2024 l'ARDiS ha messo a concorso un totale di **900** posti letto delle strutture di seguito riportate (come riportato nel bando unico 2024/2025):

9 residenze universitarie PER UN TOTALE POSTI LETTO DI **900**, COSÌ SUDDIVISI:

POLO DI TRIESTE

501

posti alloggio

- 73 posti alloggio presso la Casa dello studente edificio E1;
- 211 posti alloggio presso la Casa dello studente edificio E3;
- 97 posti alloggio presso la Casa dello studente di Via Gaspare Gozzi;
- 120 posti alloggio presso l'ex Ospedale Militare.

POLO DI UDINE

187

posti alloggio

- 99 posti alloggio presso la Casa dello studente dei Rizzi di Udine;
- 88 posti alloggio presso Casa Burgart a Udine.

POLO DI GEMONA DEL FRIULI

68

posti alloggio

POLO DI PORDENONE

58

posti alloggio
presso la Casa dello
studente di Pordenone in
comodato con il Consorzio
Universitario di Pordenone

POLO DI GORIZIA

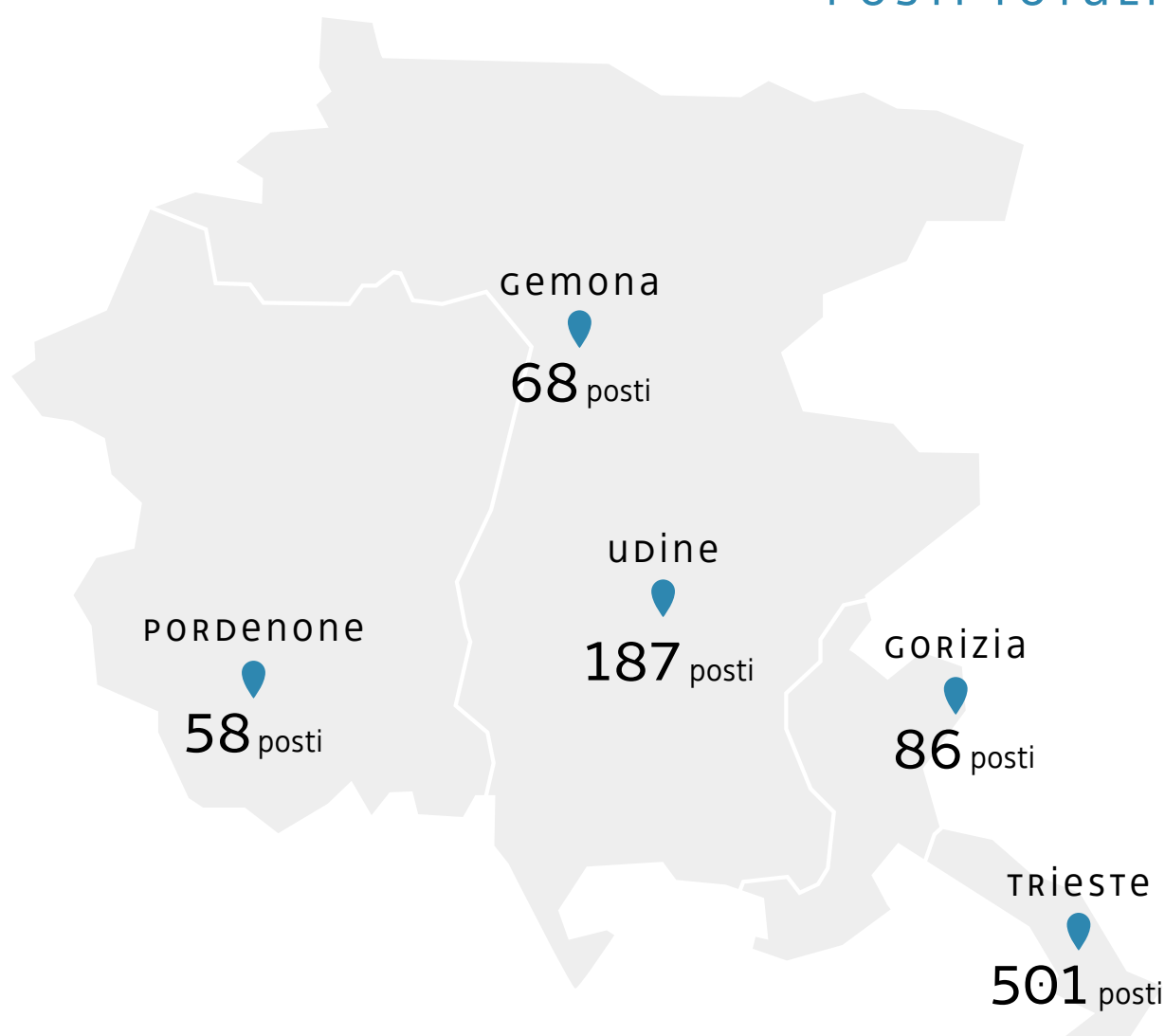
86

posti alloggio
presso la Casa dello
studente di Palazzo
de Bassa

POSTI ALLOGGIO a CONCORSO PER L'a.a. 2024/2025



900
POSTI TOTALI



i vantaggi di vivere in una casa dello studente

- ✓ Opportunità di socializzazione – vivendo con altri studenti, è più facile fare amicizia, condividere esperienze e supportarsi a vicenda;
- ✓ Vicinanza all'università – puoi raggiungere le lezioni a piedi o in pochi minuti, risparmiando tempo;
- ✓ Sicurezza – ambiente sicuro grazie ad un servizio di portierato presente in tutte le case dello studente;
- ✓ Ambiente di studio – con molti studenti intorno, è più facile trovare compagni di studio e rimanere motivati.
- ✓ Servizi inclusi – spazi comuni (aule studio, palestre, cucine, lavanderie), Wi-Fi e servizio di manutenzione;
- ✓ Costo ridotto – una casa dello studente è più economica rispetto ad altre alternative, nella retta sono incluse le spese accessorie.

Raccomandazioni per una migliore esperienza (più sostenibile)

- ✓ Lascia la tua stanza come la vorresti trovare;
- ✓ Sii rispettoso degli spazi comuni e di chi ti circonda;
- ✓ Cerca di organizzarti bene con gli orari di studio e di svago;
- ✓ Spegni le luci non necessarie e comunque ad ogni uscita dal proprio alloggio;
- ✓ Evita gli sprechi energetici e alimentari;
- ✓ Preserva l'acqua, utilizzandola senza sprechi;
- ✓ Prediligi contenitori riutilizzabili e detergenti ecologici;
- ✓ Smaltisci correttamente i tuoi rifiuti.

302

CAMERA

0123456789

Chiusure estive

Le linee guida per l'attuazione da parte di ARDiS delle finalità, degli interventi e dei servizi in materia di Diritto allo Studio Universitario (DSU), di cui all'articolo 8 della legge regionale n. 21/2014, per il triennio 2024/2027, approvate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 757 del 24 maggio 2024, hanno dato la possibilità ad ARDiS di garantire un posto alloggio in una struttura privata agli studenti meritevoli, carenti e privi di mezzi, già assegnatari di posto alloggio, impossibilitati a fare rientro nella propria residenza durante i periodi di chiusura estiva delle residenze universitarie gestite da ARDiS. Si demanda al Programma l'individuazione dell'unica struttura ricettiva e la definizione delle modalità di pagamento della retta. Per l'anno 2024, come unica struttura ricettiva per il periodo estivo, è stata individuata Casa Burghart a Udine.

Deposito bagagli

Durante il periodo di chiusura estiva, l'assegnatario di posto alloggio che non abbia la possibilità di collocare altrove gli effetti personali rimossi dalla stanza al termine del periodo di assegnazione potrà usufruire, dal 15 giugno, del servizio di deposito bagagli secondo le modalità stabilite dall'ARDiS.



case dello
STUDENTE DI
TRIESTE

edificio e1 casa DELLO STUDENTE



via Fabio Severo, 150
34127 Trieste



040 3595360



Anno di costruzione: 1962
Ristrutturato e inaugurato a dicembre 2014
4 piani
1 ascensore



73 posti alloggio disponibili
Stanze singole e doppie con servizio



Accesso per disabili
4 posti alloggio



Cucina e sala da pranzo per ogni piano



Lavanderia al piano



WiFi nelle stanze e nei luoghi comuni



Soggiorno e sala studio
per ogni piano (dal 1° al 3°)



Palestra al piano terra



Servizio di portierato

edificio e2 aule STUDIO e UFFICI



via Fabio Severo, 150
34127 Trieste



040 3595361



Uffici amministrativi



Aule studio

edificio e3 casa DELLO STUDENTE



via Fabio Severo, 154
34127 Trieste



040 3595600



Anno di costruzione: 1973
7 piani
2 ascensori
1 montacarichi



Accesso per disabili
5 posti alloggio con servizio privato
(di cui 1 minialloggio)



Aule studio, aula ludica con
sala TV al 1° piano



Lavanderia al piano
seminterrato



WiFi nelle stanze e nelle aule studio



211 posti alloggio disponibili (stanze
singole con servizi doccia comuni
ogni due stanze), dal 1° al 5° piano
30 minialloggi ad uso singolo
(zona living, angolo cottura, bagno
privato), 6° e 7° piano



Cucina attrezzata per ogni piano
(dal 1° al 5°)



Salone multifunzionale
(sala cinema, teatro, corsi di ballo)



Distributore igiene e prevenzione
personale al 4° piano



Servizio di portierato

edificio e4 casa DELLO STUDENTE



salita Monte Valerio, 3
34127 Trieste



040 3595111



Anno di costruzione: 1979
10 piani (7 adibiti ad alloggi)
2 ascensori



Lavanderia al 2° piano
interrato



Accesso per disabili
2 posti alloggio



Uffici tecnici al 4° piano
Uffici amministrativi al 3° piano



Cucina attrezzata per ogni piano
(dal 1° al 9°)



Sale multifunzionale (sale studio,
sala TV, biblioteca, ecc.)
Aula studio per la generalità
degli studenti (ex centro Move)



Servizio di portierato



WiFi nelle stanze e nelle aule studio



121 posti alloggio disponibili (stanze
singole con servizi e doccia) dal 4° al
10° piano

Gaspare Gozzi casa DELLO STUDENTE



via Gaspare Gozzi, 5
34134 Trieste



040 3595350



Anno di costruzione: 1905
Ristrutturazione dal 2009 al 2015
5 piani (3 adibiti ad alloggi)
2 ascensori



97 posti alloggio disponibili (stanze
singole con servizi e doccia)



Accesso per disabili
8 posti alloggio



Cucina attrezzata per ogni piano



Aule comuni (sale studio,
sala TV, biblioteca, sala computer)



Cortile interno con panchine e tavoli



Lavanderia al piano terra



Palestra attrezzata
Spogliatoi



Servizio di portierato



WiFi nelle stanze e nei locali comuni

residenza renzo piccini

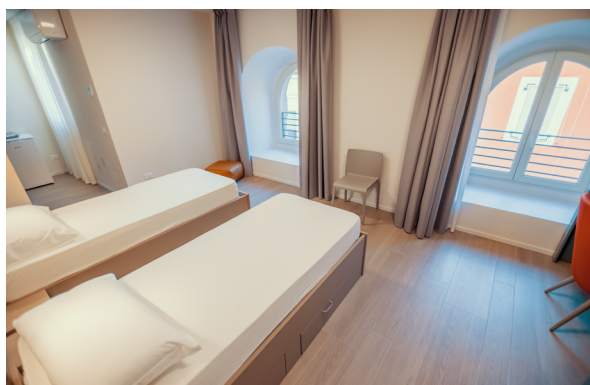
casa DELLO STUDENTE



via Gaspare Gozzi, 7
34134 Trieste



040 3595350



3 piani
1 ascensore



13 posti alloggio disponibili (11
stanze singole e 1 doppia con servizi)



Accesso per disabili
2 posti alloggio



Cucina comune



Locale lavanderia



Area comune con terrazzo
Giardino interno



Servizio di portierato



WiFi nelle stanze e nei locali comuni

case dello
studente di
udine

viale ungheria aule studio e uffici



viale Ungheria, 43
33100 Udine



0432 245732



(Residenza adibita ad ufficio front-office, aule studio, auditorium, uffici e sportello informagiovani)



Uffici amministrativi



Aule studio

casa BURGHART casa DELLO STUDENTE



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Cofinanziato
dall'Unione europea



Viale Europa Unità, 111
33100 Udine



342 1673511



Anno di costruzione: 2012
5 piani con appartamenti dislocati su 3 piani (A, B, C) e ascensori



88 posti alloggio disponibili, di cui 45 minialloggi dotati di porta blindata, cucina attrezzata, bagno privato e scrivanie, fruibili come stanza doppia o alloggio intero



Accesso per disabili
2 minialloggi per studenti con disabilità riconosciuta, non inferiore al 66%, possibilità di alloggio anche con eventuali accompagnatori



Cucina attrezzata in ogni mini alloggio



Aule studio e aula relax



Palestra attrezzata



Lavanderia al piano terra, con lavatrice a gettoni



Spazio esterno con giardino alberato, completo di arredi urbani



Servizio di portierato



WiFi nelle stanze e nei locali comuni

nova domus utinensis RIZZI



via delle Scienze, 100
33100 Udine



0432 245706



Anno di costruzione: 2012
3 palazzine distinte con colori diversi
(giallo, arancio e rosso)
Ascensori



Accesso per disabili
4 posti alloggio



Lavanderia al piano
terra di ogni edificio



Sale multifunzionale
(sale studio, sala TV,
biblioteca, ecc.)



Servizio di portierato



99 posti alloggio disponibili (stanze
single con servizi e doccia)
3 minialloggi, con 2 posti letto
ciascuno, (dottorandi, specializzandi,
ricercatori e docenti)



Cucina attrezzata per ogni edificio
(al 1° ed al 3° piano)
Servizio mensa in edificio adiacente
(aperto solo a pranzo)



Ricovero bici



Campo da calcetto e da basket



WiFi nelle stanze e nei luoghi comuni

maria bambina domus academica



via Mantica, 31
33100 Udine



In centro storico, già asilo dal 1913,
ristrutturato nel periodo 2012 - 2013
Ascensore



12 posti alloggio con stanze singole,
docce e servizi, destinate
a ricercatori e docenti



Accesso per disabili
1 posto alloggio



Climatizzato, domotica, frigorifero e
televisione in ogni stanza, cucina, sala
da pranzo e lavanderia (completamente
accessibili alle persone diversamente abili)



Lavanderia

casa dello
STUDENTE DI
GEMONA
DEL FRIULI



casa DELLO STUDENTE DI GEMONA DEL FRIULI casa DELLO STUDENTE



piazzale Diego Simonetti, 2
33013 Gemona del Friuli



0432 245730



Inaugurato nel 2002
2 piani
Ascensori



Servizio di portierato



Accesso per disabili
2 posti alloggio



68 posti alloggio disponibili (stanze
singole e doppie con servizi e doccia)



Lavanderia



Mensa per gli studenti



Aule studio (laboratori, biblioteca)



WiFi nelle stanze e nei luoghi comuni

casa DELLO
STUDENTE DI
GORIZIA

PALAZZO DE BASSA casa DELLO STUDENTE



via Mazzini, 4
34170 Gorizia



0432 245735



5 piani
Ascensori



Servizio di portierato



Accesso per disabili
2 stanze singole, piano terra



86 posti alloggio disponibili, di cui 46
sede Trieste e 40 sede Udine,
Camere singole e doppie con doccia
e servizi



Lavanderia



Cucina attrezzata su ogni piano



Aula studio



WiFi nelle stanze e nei luoghi comuni

casa DELLO STUDENTE DI PORDenone



PORDENONE

casa DELLO STUDENTE



via Mantegna, 15
33170 Pordenone



0432 245712



Inaugurazione: 2002



Accesso per disabili
3 stanze singole



Lavanderia



Aula studio



Servizio di portierato



66 posti alloggio disponibili, di cui
5 sede Ardis Trieste e 53 sede Ardis
Udine, 8 studenti ISIA disegno
industriale
Camere singole con doccia e servizi



Cucina attrezzata



WiFi nelle stanze e nei luoghi comuni

spazi per attività sportive



A **Trieste**, all'interno del parcheggio della sede ARDiS – tra gli edifici E3 e E4 – è a disposizione un'area dotata di due canestri e di una rete mobile per la pallavolo.

A **Udine**, presso il polo scientifico dei Rizzi è presente il campo da calcio "Maracanino", a disposizione degli studenti alloggiati.

PALESTRE



A **Trieste**, nella casa dello studente E1 e nell'edificio Gozzi, sono presenti due palestre riservate agli studenti che vi alloggiano. Inoltre, è possibile usufruire della palestra all'interno della residenza dell'Ex Ospedale Militare.

Su richiesta da parte degli studenti o da parte del CUS Trieste, sono stati autorizzati tornei di basket universitari, corsi di fitness o altri eventi sportivi.

Tali corsi sono stati organizzati dai CUS in conformità agli esiti di un sondaggio sugli interessi e le preferenze degli studenti in merito alla pratica sportiva.

inclusione e accessibilità



L'attenzione delle condizioni di fragilità e ai bisogni specifici degli studenti rappresenta un elemento qualificante dell'azione dell'ARDiS, che favorisce l'inclusione sociale non solo attraverso l'abbattimento delle barriere architettoniche nelle residenze, negli spazi comuni e nei luoghi di ristorazione ma dando l'opportunità di intraprendere il percorso di studio universitario anche attraverso l'accesso alle borse di studio ed altri benefici di natura economica per gli studenti con condizione di disabilità e bisogni speciali.

L'Agenzia riconosce la centralità della persona e adotta interventi per garantire pari opportunità, autonomia e inclusione nella vita accademica e sociale. Le azioni principalmente si basano su:

BENEFICI ECONOMICI DEDICATI

Agli studenti con disabilità (ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e/o invalidità pari o superiore al 66%) la borsa di studio viene corrisposta in misura superiore al 30 % delle rispettive borse di studio ordinarie, come meglio specificato nei relativi bandi approvati dall' ARDiS.

BANDO PER CONTRIBUTI PER STUDENTI CON DISABILITÀ GRAVISSIME



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



agenzia regionale
per il diritto allo studio
Friuli Venezia Giulia

A seguito dell'emanazione del decreto Ministeriale del Ministero dell'università e della ricerca n. 1604 del 27 settembre 2024, di attuazione dell'articolo 15-bis del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito con modificazioni dalla legge n. 106/2024, recante misure urgenti per il sostegno agli studenti universitari con disabilità gravissima, l'ARDiS, con decreto n. 913 del 15 ottobre 2024, ha approvato il bando per l'erogazione di contributi economici, a valere sulle risorse del Ministero dell'università e della ricerca, per il diritto allo studio degli studenti universitari affetti da disabilità gravissime. Per l'a.a. 2024/2025 è stato previsto un assegno di cura forfettario di euro 10.000,00 a copertura delle spese sostenute per la remunerazione di personale qualificato che assista lo studente, durante le lezioni del proprio corso di studi che si svolgano in una delle Università del Friuli Venezia Giulia. Per ottenere tale contributo è necessario che l'assistenza sia formalizzata attraverso un regolare contratto della durata di almeno dieci mesi intercorsi tra settembre 2024 e luglio 2025.

SERVIZI DI OSPITALITÀ ACCESSIBILE

Ogni residenza è dotata di camere attrezzate (armadi riposizionabili e bagni adattati), ausili negli spazi comuni ed il supporto alla mobilità negli ambienti (ascensori adeguati e scale automatizzate).

L'Agenzia adotta misure specifiche per garantire agli studenti con disabilità pari protezione, autonomia e rapidità di intervento in caso di emergenza mediante: camere certificate per evacuazione assistita, dotate di sistemi di allarme acustici e visivi, adeguamenti nelle aree comuni e la formazione del personale di portierato.

Accessibilità significa libertà di studiare, vivere e crescere assieme. ARDiS investe per trasformare questo diritto in esperienza quotidiana.

servizi di RISTORAZIONE



L'ARDIS ha messo a disposizione numerosi punti mensa tra le sedi di Trieste, Udine, Gemona del Friuli, Gorizia, Pordenone, Portogruaro e Conegliano

Il servizio di ristorazione si rivolge a una pluralità di studenti:

- studenti iscritti a corsi di laurea nelle Università di Udine e Trieste, compresi corsi di specializzazione, dottorato, master di I e II livello e corsi di tirocinio formativo attivo (TFA);
- studenti iscritti al Conservatorio di Musica "G. Tartini" di Trieste e al Conservatorio di Musica "J. Tomadini" di Udine;
- studenti iscritti all'Accademia di belle arti "G.B. Tiepolo" di Udine;
- studenti iscritti agli I.T.S. Academy presenti nella Regione FVG;
- borsisti dell'Università degli Studi di Trieste, di Udine e degli Enti pubblici di ricerca;
- studenti iscritti a un corso di dottorato di ricerca presso la S.I.S.S.A. di Trieste;
- studenti Erasmus incoming e studenti partecipanti a progetti di scambio internazionale;
- studenti provenienti dall'estero, partecipanti a corsi intensivi di lingua italiana attivati dalle università.



Modalità di accesso al servizio di ristorazione

Per garantire una maggior efficienza del servizio di ristorazione, è stata realizzata e messa in funzione l'app **"bookAmeal"** gestita da ARDiS per la prenotazione e pagamento dei pasti, anche take-away, in aggiunta all'utilizzo della Student Card erogata dalle Segreterie delle Università. L'applicazione, scaricabile su dispositivi Android e Apple, è attualmente operativa per la mensa centrale di Trieste e Udine. L'utente, dopo averla scaricata, può prenotare orario e tipologia di pasto, intero o ridotto. Il relativo manuale di istruzioni è consultabile sul sito istituzionale nella sezione "Ristorazione".

Tariffa servizio di ristorazione

Tutti gli studenti devono presentare domanda online entro il termine indicato nel Bando unico di riferimento, al fine di richiedere l'ulteriore riduzione della tariffa mensa, indicando i dati dell'attestazione ISEE per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario, riferita allo studente e in corso di validità per l'anno 2024.

Fascia	Indicatore	Prezzo pasto intero	Colazione
1	ISEE non superiore a € 27.726,79 ed ISPE non superiore a € 60.275,66	€ 2,50	€ 0,65
2	ISEE compreso tra € 27.726,80 e € 35.000,00 e ISPE compreso tra € 60.275,67 e € 64.000,00	€ 4,20	€ 0,75
3	ISEE superiore a € 35.000,01 e ISPE superiore a € 64.000,01	€ 5,50	€ 0,85
4	utenti esterni (non aventi diritto alle tariffe agevolate)	da € 6,76 a € 9,41	€ 1,13

Gli studenti idonei alla borsa di studio iscritti al primo anno hanno diritto al servizio mensa alla tariffa di euro 2,50.

Gli studenti con disabilità ai sensi dell'articolo 3, comma 1 della legge 104/1992, o con invalidità non inferiore al 66%, esonerati dal pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario accedono al servizio di ristorazione alla tariffa di euro 2,50.

Gli studenti già in possesso di un diploma di laurea che si iscrivono per il conseguimento di un titolo di livello pari o inferiore accedono alla mensa alla tariffa di terza fascia pari a euro 5,50. Alla medesima tariffa di euro 5,50 possono accedere alla mensa gli studenti che possiedono una laurea triennale e che si iscrivono ad una laurea magistrale a ciclo unico per i primi tre anni di tale corso.

Agli studenti che partecipano a programmi di mobilità internazionale incoming oppure per quelli provenienti dall'estero partecipanti a corsi intensivi di lingua italiana, viene applicata la tariffa di euro 6,00.

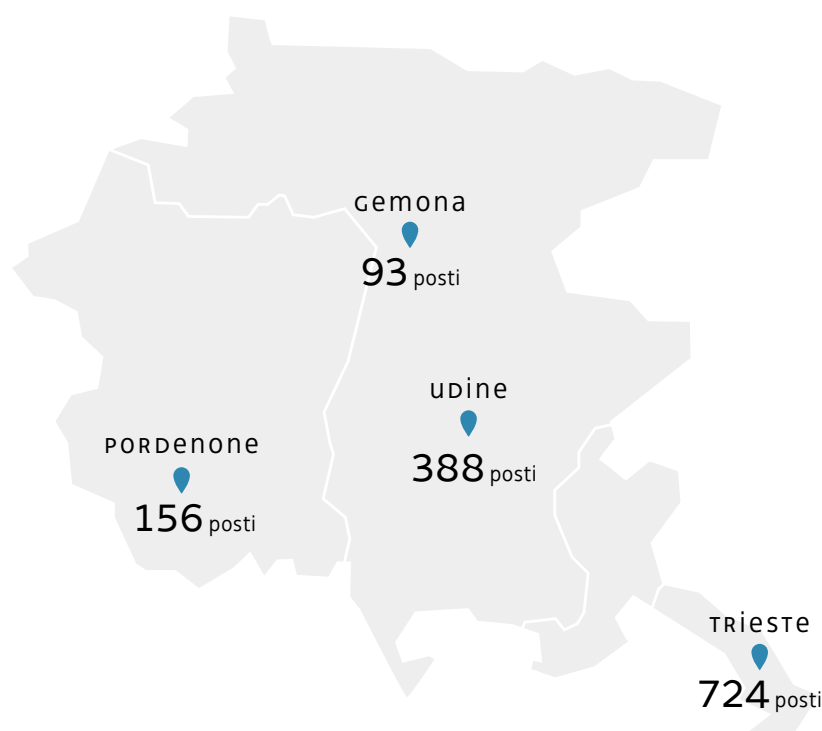
I seguenti utenti accedono al servizio mensa alla tariffa che garantisce la copertura del costo del pasto che varia da euro 6,76 a euro 9,41:

- studenti con pratiche d'immatricolazione incomplete;
- studenti che frequentano corsi singoli;
- studenti dell'Università di Trieste e dell'Università di Udine iscritti ai master di I e II livello;
- studenti iscritti al percorso formativo 24 CFU di cui al DM 616/2017 in attuazione del Decreto Legislativo n. 59 del 13/04/2017 (abilitazione per l'insegnamento);
- personale docente e non docente dell'Università degli studi di Trieste e di Udine;
- personale di ARDiS, dell'Amministrazione regionale e degli altri enti regionali;
- i "borsisti" dell'Università degli studi di Trieste, dell'Università degli studi di Udine e degli Enti pubblici di ricerca;
- partecipanti a convegni, seminari ed altre attività di studio, master che non pagano la tassa regionale per il diritto allo studio universitario;
- ulteriori destinatari degli interventi per il diritto allo studio universitario di cui all'articolo 4, comma 2 della legge regionale n. 21/2014;
- eventuali altri utenti autorizzati da ARDiS.

Le nostre mense

mense centrali attive PER L'a.a. 2024/2025

Sono **4**, una presso il Comprensorio di Trieste con una capienza massima di 711 posti interni (635 posti a sedere al piano superiore della mensa e 76 posti a sedere al piano terra della zona colazioni) e 13 posti esterni, una presso il Polo Scientifico di Udine con 388 posti a sedere, una presso il polo di Pordenone con 156 posti a sedere ed una mensa a Gemona con 93 posti a sedere, per totali **1.361** posti a sedere.



1.361 POSTI TOTALI

Al fine di comprendere la dimensione complessiva annua del servizio, si riportano di seguito il numero pasti erogati nelle due mense situate nei rispettivi Comprensori Universitari di Trieste e Udine:

A.A.	Trieste		Udine
	N. Pasti (pranzo e cena)	Prima colazione	N. Pasti (pranzo e cena)
2019/2020	208.521	23.080	51.552
2020/2021	131.617	0	4.122
2021/2022	271.677	37.528	41.950
2022/2023	339.999	57.299	60.293
2023/2024	297.692	50.280	55.295
2024/2025	299.712	48.794	55.425

Per le altre sedi, il servizio di ristorazione erogato dall'ARDiS viene garantito attraverso contratti o convenzioni con le ditte appaltatrici, previo esperimento di idonea procedura di selezione pubblica nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento e della normativa europea in materia di appalti ove applicabile, tenendo conto della distribuzione territoriale dell'attività universitaria.



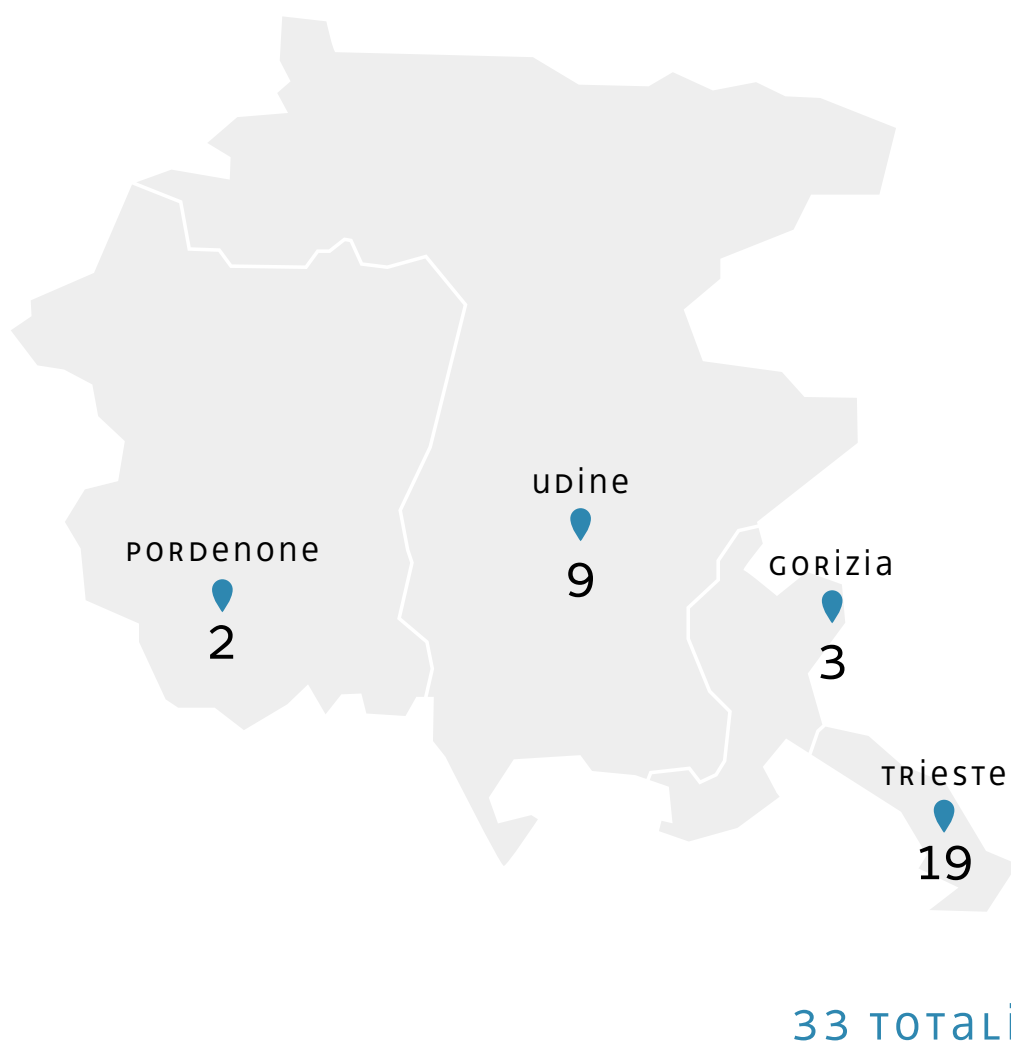
Le mense decentrate: un modello sostenibile e inclusivo



mense decentrate attive PER L'a.a. 2024/2025

Nel contesto delle politiche pubbliche dedicate alla gestione dei servizi, le mense decentrate rappresentano un esempio significativo di approccio territoriale. Questi servizi, diffusi sul territorio, rispondono a una doppia esigenza: garantire pasti nutrienti a chi ne ha bisogno e, allo stesso tempo, favorire un modello di gestione che valorizzi il territorio. Le mense decentrate sono strutture alimentari che operano a livello locale, spesso in collaborazione con scuole, enti pubblici e comunità, offrendo pasti a studenti. Questo modello decentralizzato consente una gestione più capillare, facilitando l'accesso ai pasti e ottimizzando la distribuzione delle risorse sul territorio. Le mense decentrate si contraddistinguono per la loro capacità di adattarsi alle specificità locali, migliorando l'efficienza nella distribuzione dei pasti e riducendo il tempo di attesa. Inoltre, grazie alla vicinanza geografica, le mense decentrate sono in grado di rispondere in maniera tempestiva alle necessità degli studenti.





Sessione Regionale del Parlamento Europeo Giovani 2024

Dal 7 al 10 aprile Pordenone ha ospitato la Sessione Regionale del Parlamento Europeo Giovani 2024, intitolata **“Green light: sustainable for us and for the planet”** un’iniziativa promossa dall’associazione internazionale European Youth Parliament (EYP). L’obiettivo di queste giornate è stato quello di fornire agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e universitari occasioni di studio, di dibattito e di confronto face-to-face su temi di rilevanza europea. Per sostenere i promotori nell’organizzazione della manifestazione l’ARDiS ha erogato i pasti agli studenti regionali ed europei presenti durante tutto il periodo della Sessione Regionale del Parlamento Europeo Giovani.

Analisi dei dati di affluenza presso le strutture che hanno erogato il servizio di ristorazione nell'anno solare 2024.

TRIESTE							
Mense	Fascia Erasmus	Fascia gratuita	Prima fascia	Seconda fascia	Terza fascia	Quarta fascia	Totale complessivo
Amo Fish	4	8	5.435	221	1.633	7	7.308
Bar Cattinara Ospedale	2	/	2.032	209	4.691	17	6.951
Bar Millennium	14	4	4.672	97	1.407	4	6.198
Bivium Srl	18	2	4.648	119	1.037	5	5.829
Colsaj	57	1	16.503	202	2.254	2	19.019
Hospes Srl	61	/	4.341	113	5.784	5	10.304
I.T.I.S. Via Pascoli	/	/	3.956	271	1.520	1	5.748
ICTP Adriatico Compass Group	/	/	115	2	64,00	/	181
ICTP Leonardo Compass Group	/	/	4.243	65	1.251	6	5.565
Il Melograno	2	3	698	65	353,00	7	1.128
Mensa Centrale	890	59	195.788	9.997	92.699	279	299.712
Mensa Centrale Colazioni	73	/	33.163	1.432	14.011	115	48.794
Mensa Ospedale Cattinara	24	/	5.109	712	12.228	22	18.095
Ospedale Burlo Garofalo	/	/	73	/	15	1	89
Mensa Polo Didattico di Porto Vecchio	/	/	543	46	180	/	769
Mensa Polo Didattico di San Giovanni	/	/	69	2	44	/	115
Rossopomodoro	24	24	9.543	467	4.169	11	14.238
Sissa	/	/	25.251	115	11.245	13	36.624
Spiller	51	49	15.456	801	6.272	41	22.670
Tic Toc Pizza & Food	/	/	3.636	10	217	6	3.869

UDINE							
Mense	Fascia Erasmus	Fascia gratuita	Prima fascia	Seconda fascia	Terza fascia	Quarta fascia	Totale complessivo
Convitto Salesiano Bearzi	/	5	884	4	180	3	1.076
Mensa Collegio Bertoni	1.315	1	6.110	910	18.574	445	27.355
Mensa Convitto Maria Al Tempio	/	/	174	197	617	10	998
Mensa Convitto Paulini	/	418	194	/	324	2	938
Mensa Gemona Del Friuli	/	/	2.560	176	1.832	1	4.569
Mensa Istituto Renati	400	8.367	23.091	1.070	13.476	210	46.614
Mensa Istituto Tomadini	8	1	12.308	1.130	27.888	10	41.345
Mensa Rizzi	14	4.473	27.950	1.635	21.145	208	55.425
Mensa Sacro Cuore	183	4.940	1.575	245	2.575	35	9.553
Ospedale Santa Maria Della Misericordia	/	/	4	/	317	4	325
Starbox	6	932	4.417	104	328	33	5.820
GORIZIA							
Mense	Fascia Erasmus	Fascia gratuita	Prima fascia	Seconda fascia	Terza fascia	Quarta fascia	Totale complessivo
Mensa Gorizia Via Alviano	29	/	1.027	54	363	/	1.473
Mensa Gorizia Via Santa Chiara	/	4	420	7	69	/	500
Wiener Haus	9	8	8.358	90	5.583	441	14.489
PORDENONE							
Mense	Fascia Erasmus	Fascia gratuita	Prima fascia	Seconda fascia	Terza fascia	Quarta fascia	Totale complessivo
Mensa Pordenone Via Mantegna	/	/	2.433	152	1.129	/	3.714
Casa Dello Studente Zanussi	/	/	3.528	13	753	4	4.298
Portogruaro Campus	/	/	1.032	141	369	7	1.542

SERVIZI CULTURALI, TURISTICI, SPORTIVI E DI AGGREGAZIONE



I servizi culturali, turistici, sportivi e di aggregazione sono rivolti a tutti i beneficiari individuati dalla normativa regionale sul diritto allo studio universitario. Essi mirano a sostenere e valorizzare le attività promosse o realizzate in questi ambiti, anche direttamente dagli studenti. Lo standard di servizio prevede uno sviluppo triennale, articolato in modalità e contenuti diversificati, tra cui:

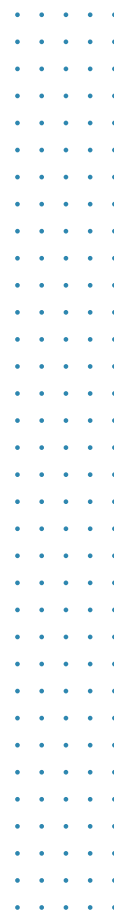
- stipula di accordi, protocolli d'intesa e convenzioni con enti e soggetti del territorio che offrono servizi culturali, sportivi e aggregativi, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento, al fine di garantire agli studenti l'accesso agevolato alle iniziative proposte;
- promozione di attività sportive, sia in ambito universitario che in collaborazione con associazioni e federazioni sportive;
- incentivazione del turismo culturale studentesco, attraverso viaggi e soggiorni in Italia e all'estero con finalità di studio, in accordo con enti e organizzazioni turistiche nazionali e internazionali;
- sostegno all'associazionismo universitario, inclusi i neolaureati, nel rispetto della normativa vigente.

Nel 2024, ARDiS – in qualità di ente di accoglienza convenzionato con l'ente capofila ACLI (Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani) – ha gestito due progetti di Servizio Civile Universale: **Family Care e Il futuro nelle tue mani**.

- Il primo progetto ha avuto l'obiettivo di supportare il diritto allo studio attraverso l'erogazione di servizi e benefici mirati;
- Il secondo ha fornito assistenza agli studenti universitari tramite uno sportello informativo dedicato.

Sei giovani tra i 18 e i 29 anni hanno partecipato a entrambi i progetti, prestando servizio civile per 25 ore settimanali per un anno.

ARDiS ha inoltre sottoscritto la convenzione per la realizzazione del progetto interistituzionale Made in FVG: Ambasciatori di eccellenza – Edizione 2023/2024, rivolto agli studenti delle Consulte Provinciali, degli istituti secondari di secondo grado, delle università, delle Accademie di Belle Arti, dei Conservatori e degli ITS; il progetto ha rappresentato la prosecuzione dei progetti **“MADE IN FVG: ambasciatori di eccellenza e “Made in FVG: ambasciatori di eccellenza – Edizione speciale Parchi scientifici e Incubatori”**, realizzati.



Gli obiettivi che il progetto **“Made in FVG: ambasciatori di eccellenza – Edizione 2023/2024”** ha inteso perseguire attraverso lo sviluppo di azioni e interventi mirati, sono stati i seguenti:

- valorizzare il “Made in FVG” di livello innovativo e internazionale, promuovendone la conoscenza tra gli studenti affinché ne diventino ambasciatori;
- stimolare il confronto con le imprese ospitanti per comprendere meglio le esigenze dei giovani e i loro progetti futuri;
- favorire lo scambio tra domanda formativa e sviluppo professionale;
- diffondere le attività e i risultati raggiunti presso la comunità studentesca.

Questa edizione del progetto è stata concepita in due fasi, e in particolare:

- incontri presso istituti scolastici precedentemente selezionati dal Coordinamento stesso in numero di uno per provincia. Gli incontri presso gli istituti scolastici hanno avuto l'obiettivo di valorizzare ulteriormente il “Made in FVG” d'avanguardia, presentandolo agli studenti per favorire un reciproco scambio e confronto tra le loro esigenze e le opportunità di sviluppo; ad ogni incontro è stato garantito il collegamento in streaming o tramite servizio di videoconferenza con le scuole della regione per una fruizione che andasse al di là del singolo istituto, per cui si stima una partecipazione complessiva di circa 1.200 studenti in presenza e di oltre 1.500 studenti collegati online.
- visite presso aziende selezionate. Come nelle passate edizioni, anche nel 2024, la seconda fase di progetto ha portato i rappresentanti delle Consulte studentesche provinciali e gli studenti universitari in visita alle realtà produttive di grandi dimensioni e di eccellenza del Friuli Venezia Giulia.

A favore delle famiglie e degli studenti l'ARDiS ha continuato a proporre il servizio online denominato “Scuole aperte”, pubblicando sul sito dell'Agenzia i calendari di scuole aperte della Regione FVG in un'unica sezione del sito stesso, con lo scopo di comparare più agevolmente le diverse iniziative di orientamento delle scuole secondarie di secondo grado. I calendari vengono pubblicati divisi secondo le aree geografiche dei territori provinciali, al fine di consentire alle famiglie di organizzarsi con maggior facilità per la visita nelle scuole di interesse.

Il notevole successo del progetto dedicato al potenziamento e alla promozione delle attività sportive nelle sedi universitarie decentrate e nelle case dello studente, ha spinto ARDiS a confermare il proprio impegno a sostegno di “Family Care”, e “Il futuro nelle tue mani” e dei CUS di Trieste e Udine. L'obiettivo è stato quello di assicurare la prosecuzione di un'iniziativa che ha dimostrato di essere fondamentale per promuovere il benessere e la socializzazione degli studenti universitari.

Nell'ambito del progetto “Studenti Universitari a Teatro”, nell'anno 2024 è stata rinnovata la convenzione stipulata tra Università degli Studi di Trieste, Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia e ARDiS.

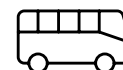
Con la convenzione, l'Agenzia ha riconosciuto al Teatro Stabile Rossetti, per il tramite dell'Università degli Studi di Trieste, un contributo per offrire gratuitamente agli studenti 42 abbonamenti teatrali alla stagione di prosa 2024/2025. L'iniziativa, che ha riscontrato grande successo nel precedente anno accademico, è nata per arricchire le esperienze culturali degli studenti universitari avvicinandoli al Teatro e alla cultura del palcoscenico ed è dedicata a tutti gli studenti, dottorandi, iscritti ai master e alle scuole di specializzazione dell'Università degli Studi di Trieste.

Inoltre, è stata sottoscritta una nuova convenzione tra Università degli Studi di Trieste, Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste e ARDiS, per offrire gratuitamente agli studenti 10 abbonamenti teatrali alla stagione lirica e di balletto 2024/2025.

Con l'Università degli Studi di Trieste è stata altresì stipulata una convenzione finalizzata all'erogazione di contributi destinati ad attività culturali e di aggregazione, nell'ambito della quale l'Agenzia ha corrisposto un importo pari a euro 10.000,00.

altri benefici economici a concorso

TRASPORTI



I servizi di trasporto sono rivolti a tutti i destinatari previsti dalla legge regionale n. 21/2014, con particolari agevolazioni per gli studenti iscritti alle Università, agli Istituti superiori di grado universitario, alle Istituzioni di alta formazione artistica e musicale con sede legale in Friuli Venezia Giulia, nonché agli Istituti tecnici superiori regionali.

Ai sensi dell'articolo 32 della legge sopra citata, nell'anno 2024, ARDiS ha stipulato una Convenzione, "Agevolazione tariffaria per il trasporto pubblico locale a favore degli studenti di livello universitario" con l'azienda di trasporto pubblico locale TPL FVG S.c.a.r.l., che opera attraverso le seguenti società consorziate: Azienda Provinciale Trasporti S.p.A., Atap S.p.A., Arriva Udine S.p.A., Trieste Trasporti S.p.A., per offrire un abbattimento dei costi di trasporto su gomma come di seguito specificato:

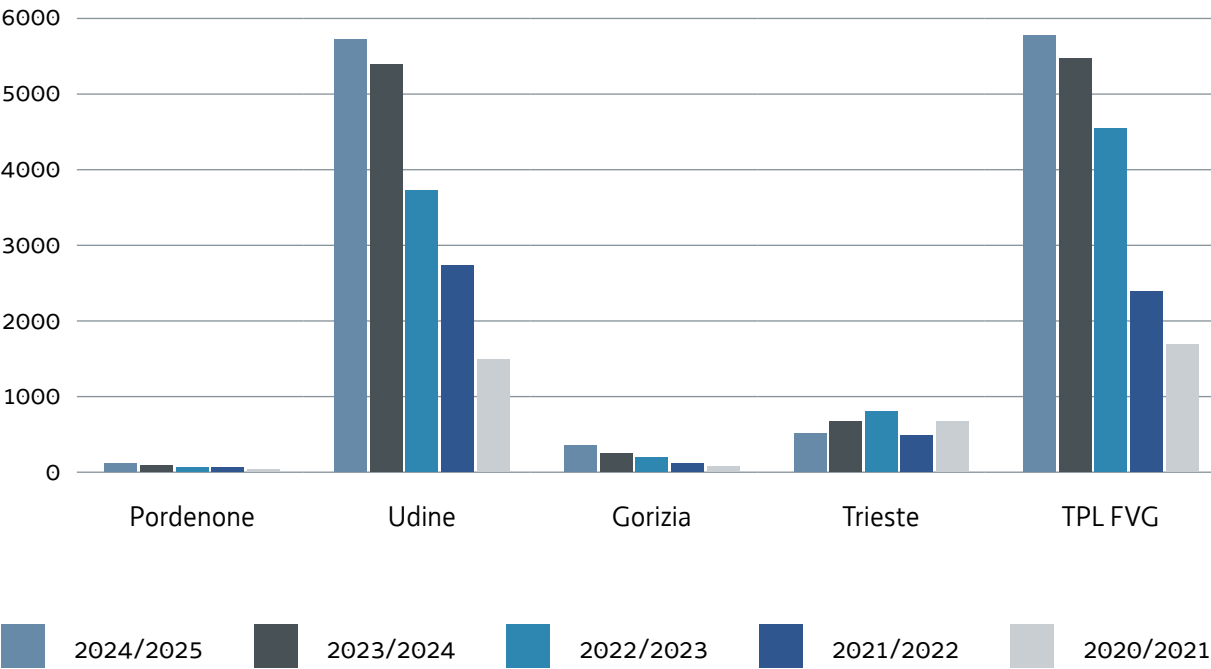
- 30% delle spese sostenute per l'acquisto di **abbonamenti annuali o scolastici** (10 mesi) per gli studenti fino a 26 anni di età non residenti nel territorio regionale ma iscritti nelle Università del Friuli Venezia Giulia e per gli studenti di età superiore a 26 anni, che risultino iscritti non oltre il primo anno fuori corso o che risultino iscritti ai corsi di dottorato di ricerca, alle scuole di specializzazione, comprese quelle dell'area medica e agli studenti incoming nell'ambito dei progetti di mobilità internazionale, iscritti nelle Università del Friuli Venezia Giulia;
- 20% delle spese sostenute per l'acquisto di **abbonamenti mensili o semestrali** per gli studenti fino a 26 anni di età e per gli studenti di età superiore a 26 anni, che risultino iscritti non oltre il primo anno fuori corso, o che risultino iscritti ai corsi di dottorato di ricerca, iscritti nelle Università del Friuli Venezia Giulia.

Possono essere rilasciati abbonamenti validi per:

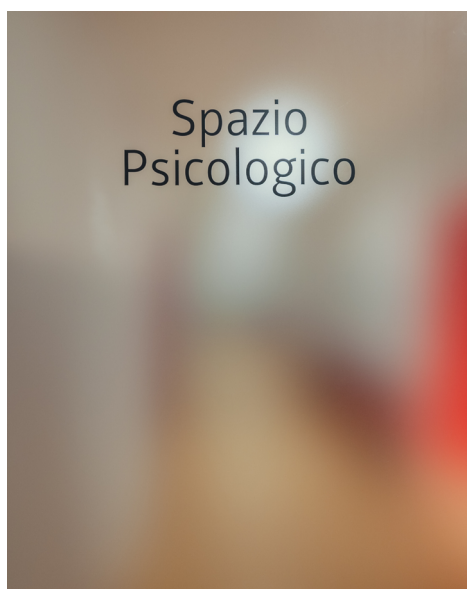
- un percorso extraurbano;
- una linea urbana o rete urbana di una città (escluso abbonamenti in fascia morbida);
- un abbonamento per la rete urbana regionale;
- un percorso misto extraurbano + urbano (una linea, rete urbana di una città o ancora rete urbana regionale, con esclusione degli abbonamenti per fasce di morbida);
- percorsi a fasce chilometriche previsti dalla deliberazione di Giunta regionale n. 2046 del 22/12/2023.

Tale agevolazione non è cumulabile, per l'acquisto dello stesso titolo di viaggio, con l'“Abbonamento scolastico residenti FVG” offerto dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con deliberazione di Giunta regionale n. 1000 del 04 luglio 2024.

N. Abbonamenti					
	2020/2021	2021/2022	2022/2023	2023/2024	2024/2025
TPL / FVG	1814	3193	4429	5661	5757
Suddivisione territoriale					
Trieste	494	327	518	440	362
Gorizia	21	33	55	56	70
Udine	1292	2825	3840	5144	5286
Pordenone	7	8	16	21	42



SERVIZIO DI SUPPORTO PSICOLOGICO



ARDiS ha messo a disposizione degli studenti dell'Università di Trieste, dell'Università di Udine afferenti a Gorizia, del Conservatorio Tartini un servizio di supporto psicologico gratuito, con colloqui individuali, ed incontri di gruppo su tematiche specifiche (Mindfulness, ansia da esame, mappe didattiche, etc.).

Il servizio si è posto l'obiettivo di individuare le problematiche individuali e relazionali connesse all'adattamento alla vita universitaria, prevenendone i possibili disagi e conflitti interiori.

I colloqui sono effettuati nella sede del Servizio di Consulenza che si trova al primo piano della casa dello studente di via Gaspare Gozzi 5 a Trieste, ma su richiesta anche presso la casa dello studente di Palazzo De Bassa di via Mazzini 4 a Gorizia.

Il servizio viene svolto sia in presenza che in modalità online, in lingua inglese e spagnola, anche per soddisfare le necessità degli studenti fuori sede e gli studenti Erasmus.

La tabella di seguito evidenzia la media in crescita negli anni di Attività del Servizio.

Mese	2022			2023			2024		
	n. nuove richieste	n. prese in carico	n. lista d'attesa	n. nuove richieste	n. prese in carico	n. lista d'attesa	n. nuove richieste	n. prese in carico	n. lista d'attesa
Gen	60	60	82	81	103	43	148	67	2*
Feb	68	34	113	124	124	42	97	80	15
Mar	56	43	118	66	45	57	108	52	7*
Apr	36	29	122	65	47	82	102	48	9*
Mag	49	0	171	38	77	47	65	57	0
Giu	23	0	204	48	88	1	38	38	0
Lug	38	168	36	22	24	0	30	30	0
Ago	21	165	/	14	13	0	12	12	0
Set	42	97	12	42	42	0	41	41	0
Ott	121	125	34	221	163	54	90	68	1*
Nov	80	146	66	71	81	7	74	54	20*
Dic	34	129	95	31	27	12	42	56	6*
Totale	628	996	1053	823	834	345	847	603	

N.B.: gli asterischi si riferiscono ad una lista di attesa che viene evasa nella prima settimana utile del mese successivo.

ARDiS, per gli studenti dell'Università di Udine, sostiene il progetto "AgiataMente" dell'Università di Udine, che offre, fra gli altri, servizi di accoglienza e informazione, consulenze individuali e di gruppo e consulenza psicologica per favorire l'orientamento degli studenti e contrastare la dispersione universitaria.

Sono stati forniti, su appuntamento, presso i Centri regionali di orientamento, anche i seguenti servizi:

- Colloquio di orientamento;
- Counseling;
- Bilancio di competenze.

Intervento del servizio di consulenza psicologica all'evento "il benessere studentesco universitario: strategie e strumenti" organizzato da ANDISU e Università di Padova

La dottoressa Raffaella Brumat del servizio di consulenza psicologica di ARDiS ha portato l'esperienza del percorso di educazione sentimentale e del percorso di mindfulness per migliorare l'approccio mentale ed emotivo allo studio e agli esami alla luce dei mutati bisogni manifestati dagli studenti "nativi digitali".

Bonus Psicologo Studenti FVG – Articolo 7, commi 51-54 della Legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24.

Il contributo Bonus Psicologo Studenti FVG, con la legge regionale n. 16/2023 commi 14-20, è stato inserito definitivamente tra gli interventi per il diritto allo studio scolastico (art. 13 bis della L.R. n. 13/2018 "Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale") dopo la sperimentazione iniziata nell'anno 2022 e continuata con successo nel 2023.

Gli psicologi accreditati sono cresciuti dai 400 del 2022 ai 493 del 2023, fino ai 513 di quest'anno. Aumentate nel triennio anche le sedi territoriali di ricevimento per i colloqui sull'intero territorio regionale: si passa dalle 445 del 2022, alle 553 del 2023 fino alle 573 del 2024.

È stata disposta l'erogazione in favore dei nuclei familiari con figli iscritti alle scuole secondarie di primo e secondo grado appartenenti al sistema pubblico e privato di istruzione e iscritti ai corsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) o giovani iscritti a un'istituzione scolastica titolare dell'esame finale per il conseguimento del titolo conclusivo di primo ciclo, di un contributo a sollievo degli oneri sostenuti per attività di consulenza e supporto psicologico attivati nell'anno 2024, al fine di fronteggiare eventuali situazioni di disagio e/o malessere psico-fisico degli studenti, denominato Bonus Psicologo Studenti FVG.

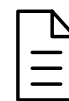
Il "Bonus Psicologo Studenti FVG":

- si applica a 5 sedute di consulenza psicologica per ogni studente ammesso, che devono essere interamente utilizzate;
- riconosce il 90% del costo, pari a euro 45,00 a seduta, per un importo complessivo di euro 225,00, a carico della Regione;
- prevede che i restanti euro 5,00 per seduta, per un importo complessivo di euro 25,00, siano a carico della famiglia.

Con decreto n. 900 del 07/05/2024 è stato approvato il Bando per la concessione del contributo "Bonus Psicologo Studenti FVG".

Sono state accolte **1.808** domande, sono stati ammessi n. 1.691 Bonus per un numero pari di sedute psicologiche a fronte di un investimento pari a euro 309.375,00.

La carta dei servizi



È prevista dall'articolo 36 della legge regionale n. 21/2014 e viene adottata da ARDiS sulla base degli indirizzi contenuti nella legge stessa e d'intesa con il Comitato degli studenti. La Carta si propone come uno strumento per l'analisi e il miglioramento dei servizi offerti; individua gli standard qualitativi e le modalità di erogazione dei servizi stessi.

L'intento è quello di fornire un moderno modello di gestione dei servizi finalizzato al perseguimento della soddisfazione dello studente-utente.

Al fine di sostenere reciprocamente il continuo miglioramento dei servizi offerti, è necessario che tra ARDiS e gli studenti si sviluppi un patto-dialogo finalizzato ad agevolare l'Agenzia nel suo impegno. Confronto, che nella Carta dei servizi trova il suo naturale strumento, permettendo di tradurre le esigenze degli studenti in impegni e, allo stesso tempo, di consentire la tutela delle loro attese attraverso la verifica del rispetto degli standard proposti.

Con decreto n. **1551** del **28 agosto 2025** del Direttore Generale dell'Agenzia è stata adottata la Carta dei servizi di ARDiS per l'anno accademico- anno scolastico 2024/2025, in attuazione dell'articolo 36 della legge regionale 14 novembre 2014, n. 21.

Con questa Carta l'Agenzia, nell'intento di garantire qualità e trasparenza, vuole offrire agli studenti-utenti uno strumento per conoscere tutti i servizi offerti a supporto dell'attività prettamente didattica, nella convinzione che una loro più approfondita conoscenza possa rappresentare un valido mezzo di orientamento nel mondo universitario.

GLI OBIETTIVI DELLA CARTA SI POSSONO COSÌ RIASSUMERE

- ✓ informare gli studenti sui vari servizi erogati dall'amministrazione:
è possibile trovare una descrizione dettagliata dei contenuti e delle caratteristiche dei servizi offerti.
- ✓ impegnare la struttura al costante miglioramento dei servizi: i servizi erogati costituiscono impegni vincolanti con l'obiettivo di essere migliorati nel tempo adeguandosi alle esigenze dell'utenza;
- ✓ verificare periodicamente il grado di soddisfazione dell'utenza;
- ✓ analizzare gli eventuali scostamenti rispetto alle aspettative;
- ✓ definire, se necessario, piani di miglioramento della qualità dei processi di produzione e di erogazione dei servizi;
- ✓ migliorare, ove possibile, gli standard correnti.

La carta contiene

- ✓ le modalità di accesso e gli standard di qualità dei servizi;
- ✓ le modalità di erogazione dei benefici;
- ✓ gli strumenti di tutela degli utenti.

La carta si trova

- ✓ presso la sede legale e operativa di ARDiS di Trieste, salita Monte Valerio n. 3
- ✓ presso la sede operativa di ARDiS di Udine, viale Ungheria n. 47
- ✓ sul sito web: www.ARDIS.fvg.it



agenzia regionale
per il diritto allo studio
Friuli Venezia Giulia

L'ente in cifre



La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse in modo da mantenere i servizi adeguati alle esigenze dell'utenza studentesca tali da consentire ai giovani la possibilità di studiare bene e con successo (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi valutando un ragionevole contenimento della spesa (economicità), devono essere compatibili con la conservazione nel tempo dell'equilibrio tra entrate e uscite.

Questo obiettivo va prima rispettato a preventivo, mantenuto durante la gestione e poi conseguito a consuntivo.

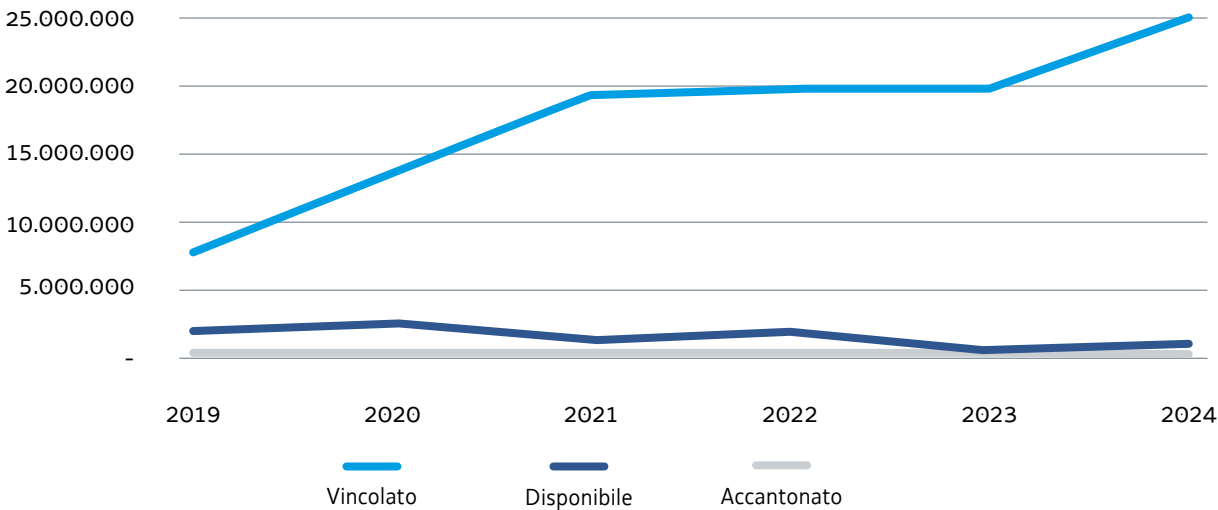
Il rendiconto della gestione, approvato con deliberazione di Giunta n. 745 del 06 giugno 2025 quale sintesi contabile dell'intera attività finanziaria, rappresenta il profilo di responsabilizzazione raggiunto e di capacità di rendere conto della propria attività. Contabilmente, mette in evidenza i risultati ottenuti sulla base del sistema di rilevazione delle azioni amministrative fondato sulla conoscenza e sul monitoraggio dell'andamento dei costi e dei proventi dei singoli servizi e dell'attività in generale.

Il risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio è costituito dal fondo di cassa esistente al 31 dicembre dell'anno, maggiorato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi esistenti a seguito della ricognizione e del riaccertamento effettuato e al netto del fondo pluriennale vincolato risultante alla medesima data.

L'esercizio 2024 si chiude con un risultato di amministrazione di euro € 25.304.039,50.

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Accantonato	57.450	61.403	106.081	103.902	155.131	24.579.970
Vincolato	6.035.681	11.221.126	17.952.096	18.666.320	19.468.416	261.740
Disponibile	1.620.953	1.998.509	1.183.374	1.340.794	407.331	462.329
= R.A. TOTALE	7.714.084	13.281.037	19.241.551	20.111.016	20.030.878	25.304.039

Risultato d'Amministrazione



	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Entrate	35.965.755,77	38.778.986,37	48.364.654,40	66.408.554,25	65.637.442,87	88.530.422,14
Spese	35.965.755,77	38.778.986,37	48.364.654,40	66.408.554,25	65.637.442,87	88.530.422,14

spese per il servizio abitativo



Le spese di gestione di parte corrente per lo svolgimento dell'attività inerente l'erogazione di servizi abitativi ricomprende prevalentemente le utenze e le spese del global service relativo ai servizi di pulizia, manutenzione e portineria suddivisi per residenze universitarie così come presenti sul territorio regionale.

Nel corso del 2024 l'Agenzia si è avvalsa dei contratti quadro stipulati dalla centrale unica di committenza per i servizi di portierato e vigilanza e per i servizi di manutenzione immobili e impianti, sia per la sede di Udine sia per la sede di Trieste.

Nonostante gli eventi internazionali e l'aumento dei costi delle materie prime, del gas e dell'energia, la spesa complessiva per le utenze relative alle residenze studentesche è stata inferiore alle previsioni iniziali; tenuto conto di qualche adeguamento di stanziamento effettuato con l'assestamento di bilancio 2024 e successive variazioni, la copertura del fabbisogno di spesa è stata assicurata ed ha consentito delle contenute economie registrate in sede di riaccertamento.

Tenuto presente l'ammontare del finanziamento regionale annuo per il funzionamento dell'Ente, si evidenzia la rilevanza degli oneri per i servizi continuativi di global service e servizi ausiliari quali le pulizie, i servizi di portierato e di sorveglianza, i canoni per manutenzioni ordinarie degli immobili relativi alle Case dello Studente presenti sul territorio regionale, il mantenimento delle aree verdi, compresi gli extra-canone e le utenze.

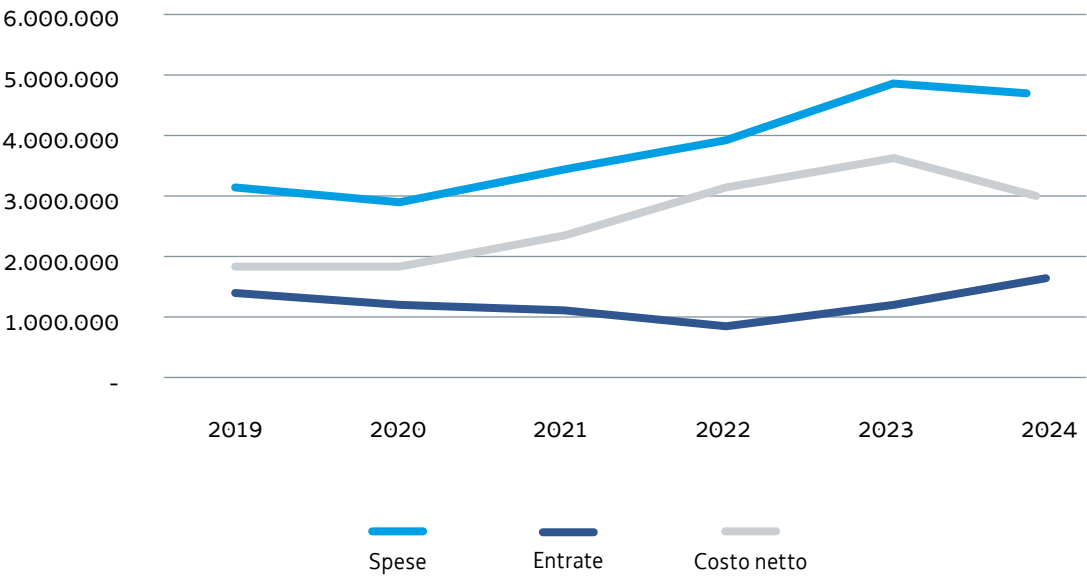
Di seguito si evidenziano le spese per beni di consumo, utenze e canoni, manutenzione ordinaria, servizi ausiliari che si riferiscono alla gestione di tutte le Case dello studente

Tipologia di spesa	2021	2022	2023	2024
Servizi ausiliari: pulizie e portierati	1.964.151,00	2.045.381,00	2.007.324,00	2.127.883,00
Manutenzioni edifici e verde	697.723,00	743.088 ,00	923.351,00	575.399,00
Utenze	738.059,00	996.073 ,00	1.196.354,00	1.111.594,00
Consumi vari	25.721,00	126.618 ,00	44.797,00	828,00
Servizi Connessi (Burghart e Piccini)	–	–	406.532,00	410.622,00
Canoni Locaz. (Burghart e Piccini)	–	–	210.816,00	434.382,00
Totale	3.425.654,00	3.911.159,00	4.789.174,00	4.660.708,00
Tassa smaltimento rifiuti urbani	140.988,00	143.080,00	170.790,00	171.460,00
Totale compresa Tari	3.566.642,00	4.054.240,00	4.959.963,00	4.832.168,00

Si evidenzia il costo netto delle diverse sedi abitative dato dalla differenza delle spese di gestione annue e le entrate a loro afferenti, principalmente dalle rette di alloggio.

Servizio Abitativo

Servizio Abitativo	Spese	Entrate	Costo netto
2019	3.120.641,00	1.331.646,00	1.788.996,00
2020	2.900.782,00	1.096.844,00	1.803.938,00
2021	3.425.650,00	1.119.095,00	2.306.555,00
2022	3.911.159,00	793.984,00	3.117.175,00
2023	4.789.174,00	1.236.483,00	3.552.691,00
2024	4.660.707,00	1.588.470,00	3.062.819,00



spese per il servizio ristorazione



La parte corrente si riferisce alle spese per i servizi di ristorazione a favore dell'intera popolazione universitaria presso tutti i poli universitari regionali. Il nuovo contratto di somministrazione del servizio presso le mense centrali, di proprietà dell'Agenzia, è stato attivato con il mese di settembre 2023. Nel contempo, ARDiS assicura la fruibilità di ulteriori servizi di ristorazione presso punti mensa convenzionati ed individuati anche presso le sedi universitarie decentrate di Gorizia e Pordenone. Per quanto riguarda la sede di Gorizia, è stato attivato un servizio di ristorazione veicolata presso la sede universitaria di via Alviano e di Santa Chiara.

I dati di consuntivo 2024 sono indicati nel prospetto sottostante:

Servizio di ristorazione	2022	2023	2024
CAP 3010 Mense centrali	1.727.987,20	2.263.153,48	1.650.785,84
CAP 3020 Ristorazione decentrata	1.116.643,58	1.763.270,83	1.754.136,33
Totale spesa per pasti somministrati	2.844.630,78	4.026.424,31	3.406.946,17

Si fa presente che, come previsto dalle ultime Linee Guida approvate con DGR n. 536 del 24/03/2023, a partire dall'anno accademico 2023/2024 non è stata applicata la trattenuta mensa di 400,00 euro, che veniva operata nell'anno accademico precedente, nei confronti degli studenti iscritti agli anni successivi al primo.



SPese PER IL DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO



Nell'ambito delle nuove competenze, dall' anno 2021 sono stati avviati i procedimenti relativi alle specifiche linee contributive che hanno visto aumentare considerevolmente il bacino di utenza dell'Agenzia, sia dal punto di vista delle Istituzioni coinvolte sia dal punto di vista delle famiglie e degli studenti interessati, appartenenti all'intero territorio regionale.

La Giunta regionale ha approvato le Linee guida triennali ai sensi dell'art. 32 bis della legge regionale n. 13/2018, che stabiliscono alcuni parametri e fissano limiti ISEE per l'attribuzione prioritaria dei contributi. Sono state approvate per il triennio 2021-2023 e per il triennio 2024-2026, da ultimo con deliberazione di Giunta regionale n. 320 del 29 febbraio 2024.

Comodato gratuito dei libri – artt. 5 – 6 – 7, L.R. 13/2018

L'intervento prevede che ARDiS concorra al finanziamento delle spese sostenute dalle famiglie, per il tramite delle istituzioni scolastiche, per la fornitura di libri di testo, anche in formato digitale e altro materiale didattico digitale, in comodato gratuito agli alunni iscritti alla scuola secondaria di primo grado e al primo e secondo anno della scuola secondaria di secondo grado.

Gli istituti scolastici che nell'anno 2024 hanno ricevuto il finanziamento sono stati n. **184**, in quanto 5 Istituti paritari hanno rinunciato al contributo.

Per la suddetta finalità, nell'anno 2024, è stata trasferita ad ARDiS la somma complessiva di euro 2.000.000,00 ed impegnata e pagata la somma complessiva di euro **1.994.909,56**.

Dote scuola – art. 9, L.R. 13/2018

Si tratta di contributi per l'abbattimento dei costi sostenuti per la frequenza scolastica a favore dei nuclei familiari residenti in Friuli Venezia Giulia con studenti iscritti alle scuole secondarie statali e paritarie. A partire dall'a.s. 2023/2024 sono compresi anche gli studenti delle scuole secondarie di primo grado oltre agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

Le domande pervenute nel 2024, per l'a.s. 2023/2024, per la concessione dei contributi Dote scuola sono state in totale 22.577, con un incremento di 11.784 domande rispetto all'anno precedente principalmente a seguito dell'estensione del contributo Dote scuola agli studenti delle scuole secondarie di I grado.

I beneficiari del contributo sono stati n. **21.673** e la somma totale impegnata e pagata è stata pari a euro **6.459.550,00** (euro 3.517.350,00 in più rispetto al 2023).

Sono state soddisfatte tutte le richieste in possesso dei requisiti previsti.

Borse di studio statali

La somma totale stanziata dal Ministero dell'Istruzione ammonta a euro 720.228,42. Le domande ammesse alle borse di studio statali per l'a.s. 2023/2024 sono risultate n. 2.775. L'importo previsto per ciascun beneficiario è stato di euro 259,54 di cui ARDiS si occupa esclusivamente della parte istruttoria mentre la liquidazione e pagamento avviene direttamente dal MUR.

Contributi per gli studenti delle scuole paritarie

Le domande pervenute nel 2024 per l'a.s. 2023/2024 per la concessione di questi contributi sono state in totale n. **1.305**. Sono state trasferite risorse per euro **1.350.000,00** di cui destinate euro 1.166.252,00 a fronte di 1.219 beneficiari.

Sono state soddisfatte tutte le richieste in possesso dei requisiti.

SPese PER IL DIRITTO ALLO STUDIO universitario



Obiettivo primario dell'Agenzia è il soddisfacimento dell'intera copertura del fabbisogno relativo alle graduatorie per le borse di studio.

Le risorse a disposizione per la copertura dei servizi e benefici a favore del diritto allo studio sono di provenienza ministeriale e regionale.

La spesa per l'a.a. 2024/2025 è stata così finanziata:

- per euro 11.711.887,00 da fondi statali assegnati dal MUR;
- per euro 5.978.146,39 da fondi statali PNRR² M4C1-INV 1.7;
- per euro 5.758.626,11 dal finanziamento integrativo regionale;
- per euro 4.500.000,00 dal trasferimento della tassa regionale iscritti alle Università regionali;
- per euro 5.000.000,00 dal trasferimento del PR FSE+ 2021/2027 borse di studio - CUP F21I24000330009.

Le domande presentate per l'a.a. 2024/2025 sono state complessivamente **10.169** e nel mese di dicembre 2024, a seguito della formazione delle graduatorie degli idonei ai benefici del "Bando unico per l'attribuzione dei benefici regionali di borsa di studio" per l'a.a. 2024/2025, sono stati assunti gli impegni di spesa necessari ad assicurare la piena copertura finanziaria per **6.887** beneficiari.

Nel prospetto sottostante si rappresenta l'andamento del fabbisogno per borse di studio nell'ultimo quinquennio.

A.A.	n. domande	n. beneficiari	fabbisogno €
2017/2018	7.960	4.929	15.996.604,93
2018/2019	8.835	5.482	17.650.551,17
2019/2020	9.454	5.501	17.699.955,29
2020/2021	9.223	5.746	17.681.841,04
2021/2022	9.333	5.516	17.330.557,00
2022/2023	8.820	5.536	22.885.905,23
2023/2024	8.934	6.033	28.045.604,85
2024/2025	10.169	6.887	32.948.659,50

² Ai fini della tracciabilità dell'utilizzo dei fondi PNRR è stato inserito in bilancio nella sezione spese, missione 4 programma 4, l'apposito capitolo n. 4013, per lo stesso importo di stanziamento registrato in entrata al cap. n. 103 del Titolo 2, trasferimenti correnti, e con la stessa denominazione "M4C1 – I1.7 Borse di studio PNRR – CUP F21I22000180009.

spese in conto capitale €

Nell'anno 2024 è stato aggiornato il piano triennale delle opere e sono state verificate le priorità in considerazione dei diversi cronoprogrammi di spesa

Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 8 comma 29 e 31 con legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019), l'Amministrazione regionale ha destinato ad ARDiS un contributo per la realizzazione di interventi di adeguamento e miglioramento sismico, di riqualificazione energetica e messa in sicurezza delle vie d'esodo, di manutenzione straordinaria di edifici adibiti a casa dello studente e per il diritto allo studio universitario, ivi compresi i percorsi e le aree esterne per complessivi euro 8.660.000,00 suddivisi in tre annualità.

Poiché i finanziamenti sono stati suddivisi in tre annualità, anche l'utilizzo effettivo in spesa è stato necessariamente calibrato sulle somme messe a disposizione, con l'assunzione di impegni di spesa compatibili con le risorse a disposizione e rispondenti ad interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili secondo priorità di intervento.

Nel corso dell'esercizio 2024 sono proseguiti i lavori di manutenzione straordinaria agli immobili adibiti a case dello studente previsti nel piano triennale delle opere. Si è provveduto a realizzare interventi di miglioramento e adeguamento sismico delle residenze studentesche dei poli universitari di Udine e di Trieste, con l'obiettivo di raggiungere un elevato grado di soddisfacimento da parte della popolazione studentesca.

In particolare, sono stati effettuati:

- con l'Opera 19TS e un Q.E. di 9.000.000,00 "Interventi di riqualificazione energetica e sistemazione impianti CDS E4" presso la casa dello studente E4 di Trieste;
- con l'Opera 34Ts "Lavori di realizzazione del nuovo impianto di climatizzazione estiva" presso la casa dello studente E3 di Trieste;
- con l'Opera 32Ts "Lavori di ripristino della scala di sicurezza" presso la casa dello studente E3 di Trieste.

Inoltre, è stato svolto l'intervento di rifacimento del campo di basket completo di recinzione e di impianto di illuminazione e l'adeguamento dell'impianto solare termico a servizio degli spogliatoi dell'area sportiva presso la casa dello studente Nuova Domus Utinensis dei Rizzi a Udine

Le opere e gli interventi di manutenzione straordinaria e di efficientamento energetico finanziati saranno realizzati nel corso del triennio, come previsto nel piano.

Gli impegni di spesa in conto capitale ammontano ad euro **7.130.507,40** e le somme rinviate all'esercizio 2024 con il fondo pluriennale vincolato ammontano ad euro **8.483.263,65**.

GLI STUDENTI: un investimento o una risorsa per il territorio regionale?



LA POPOLAZIONE STUDENTESCA COME MOTORE DI SVILUPPO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

La popolazione studentesca rappresenta uno dei motori economici e sociali più dinamici del Friuli Venezia Giulia. Ogni anno migliaia di giovani, provenienti da tutta Italia e dall'estero, scelgono le università e gli istituti di alta formazione della regione, generando un insieme di flussi economici diretti e indiretti che coinvolgono numerosi settori produttivi.

In questo sistema, ARDiS svolge un ruolo strategico gestendo servizi abitativi, di ristorazione, di trasporto e di sostegno economico che contribuiscono in modo stabile e continuativo alla crescita dell'economia locale.

Le ricadute economiche legate alla presenza studentesca derivano principalmente dalle spese per alloggio, ristorazione, trasporti, consumi culturali e ricreativi, oltre che dall'acquisto di beni e servizi quotidiani. Tali flussi generano:

- effetti diretti (consumo immediato sul territorio),
- effetti indiretti (acquisti di beni e servizi da parte delle imprese coinvolte)
- effetti indotti (nuovi redditi e occupazione generati dalla maggiore attività economica).

Nel contesto del Friuli Venezia Giulia, dove la presenza di studenti fuori sede e internazionali è in costante aumento, questo fenomeno si traduce in una domanda diffusa e costante che sostiene il sistema commerciale, la filiera immobiliare, i trasporti pubblici e privati, la ristorazione e l'indotto culturale e turistico. Sorge dunque una domanda **gli studenti sono una risorsa o un investimento per il territorio regionale?**

Pur in assenza di dati economici esaustivi, è possibile analizzare gli effetti dei benefici economici e dei servizi erogati da ARDiS a favore della popolazione studentesca, che contribuiscono a delineare l'impatto complessivo del diritto allo studio sull'economia regionale.

L'incremento significativo degli studenti fuori sede, ossia coloro che risiedono in un comune diverso da quello del corso di laurea frequentato e che si trasferiscono temporaneamente per motivi di studio. Ai fini dell'accesso ai benefici economici, tali studenti devono permanere nel territorio regionale per almeno **dieci mesi**, alloggiando in strutture pubbliche o private. Questo requisito ha un effetto diretto sul mercato immobiliare locale e sul commercio come ad esempio: negozi, bar, ristorazione, supermercati e palestre ne sono esempi concreti.

Per accogliere questa domanda abitativa, **ARDiS** mette a disposizione numerosi posti letto nelle proprie residenze universitarie distribuite sul territorio regionale. Il servizio abitativo coinvolge molteplici operatori: manutentori, addetti alla vigilanza e alle pulizie; generando così una domanda costante di tali professionalità e, di conseguenza, nuova occupazione.

Oltre alle residenze di proprietà, l'Agenzia stipula contratti di locazione di immobili da destinare a case dello studente, ampliando così la disponibilità di posti letto. In caso di mancata assegnazione di un alloggio, viene erogato un **contributo sostitutivo** agli studenti idonei non beneficiari che sottoscrivono un contratto di affitto per almeno dieci mesi.

La distribuzione territoriale delle residenze influisce inoltre sulla mobilità studentesca, sia per gli spostamenti quotidiani verso le sedi universitarie, sia per le attività del tempo libero o i rientri periodici nelle città di origine. A questo scopo, ARDiS stipula convenzioni con la rete di trasporto pubblico regionale, riducendo i costi per gli studenti e al tempo stesso incentivando l'uso dei mezzi pubblici, con ricadute positive anche sul settore occupazionale del trasporto.

Anche il **servizio di ristorazione** offerto da ARDiS riveste un'importanza economica significativa: attraverso proprie strutture adibite e mense centrali e punti di ristoro convenzionati sul territorio regionale, l'Agenzia garantisce l'erogazione di pasti a migliaia di studenti, coinvolgendo fornitori e personale addetto alla preparazione e distribuzione degli alimenti.

L'EFFETTO MOLTIPLICATORE DELLA SPESA STUDENTESCA

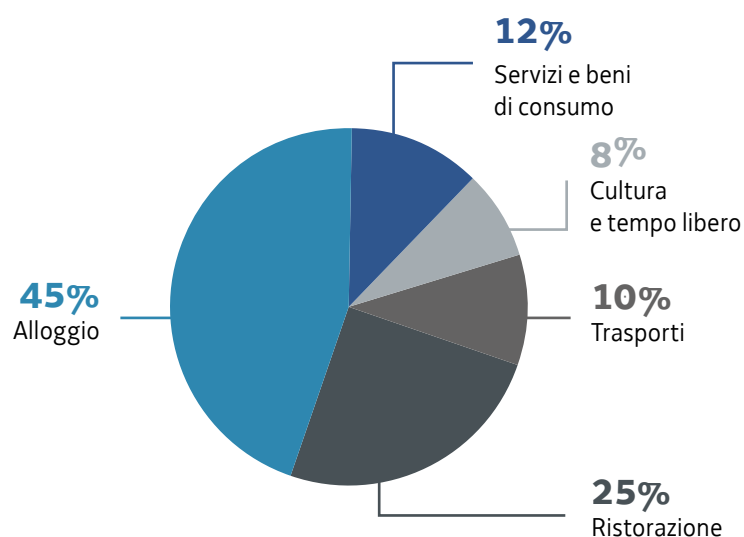
La presenza della popolazione studentesca nel territorio regionale non si limita a rappresentare un fenomeno demografico o sociale, ma costituisce un vero e proprio motore economico di sviluppo diffuso. Gli studi condotti da Uni-Italia³ e dall'Università Bocconi, nonché le analisi elaborate da FBK-IRVAPP e dall'OCSE nell'ambito dei rapporti internazionali sull'economia dell'istruzione, hanno evidenziato come la spesa media sostenuta annualmente dagli studenti generi un effetto moltiplicatore significativo sull'economia locale. In particolare, ogni euro investito o speso da uno studente – per alloggio, ristorazione, trasporti, cultura, servizi e consumo quotidiano – produce un valore economico complessivo compreso tra **1,5 e 2 euro** nel sistema territoriale di riferimento.

Tale effetto moltiplicatore si spiega con la capacità della spesa studentesca di attivare una catena di ricadute dirette, indirette e indotte. Le spese sostenute dagli studenti costituiscono una domanda stabile e continuativa per il commercio locale, gli esercizi di ristorazione, i servizi di trasporto e l'edilizia abitativa. A loro volta, le imprese che forniscono tali beni e servizi reinvestono i ricavi nel territorio attraverso occupazione, forniture e subappalti, generando così un ulteriore livello di impatto economico. Il risultato è un effetto moltiplicativo che rafforza il tessuto produttivo e occupazionale regionale, con un ritorno stimabile in valori economici complessivi superiori al doppio della spesa iniziale.

Nel caso del Friuli Venezia Giulia, caratterizzato da un sistema economico a prevalente componente terziaria e da una rete universitaria fortemente integrata nel contesto urbano, l'effetto di tale moltiplicatore assume un rilievo ancora maggiore.

Considerando una spesa media annuale per studente compresa tra 6.000 e 8.500 euro, l'impatto economico potenziale può variare tra 9.000 e oltre 17.000 euro per individuo, con una ricaduta complessiva regionale stimata tra 130 e 300 milioni di euro annui. Si tratta di un flusso di valore che non si esaurisce nella dimensione economica, ma che contribuisce in modo sostanziale alla coesione sociale, alla vitalità urbana e alla competitività del sistema regionale del diritto allo studio.

DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DELLA SPESA ANNUALE PER STUDENTE



Fonti

Uni-Italia & Università Bocconi (2019–2022) – “The Economic Impact of International Students in Italy”

FBK-IRVAPP (2015) – “The Economic Impact of the Friuli Venezia Giulia Region”

OECD – “Education at a Glance” (2020–2023)

Eurostudent VII (2022) – “Conditions of Student Life in Europe”

ISTAT (2023) – “Spese delle famiglie e studenti fuori sede”

Oltre all'aspetto economico, la popolazione studentesca contribuisce in modo determinante alla vitalità sociale e culturale delle città universitarie. Gli studenti alimentano eventi, associazioni, iniziative culturali e sportive, rafforzando la coesione territoriale e promuovendo l'immagine del Friuli Venezia Giulia come regione aperta, sostenibile e accogliente. L'investimento in diritto allo studio non solo migliora l'equità sociale, ma rappresenta anche una leva di sviluppo per l'intero tessuto economico regionale.



³ <https://uni-italia.it/> "The Economic Impact of International Students in Italy"



conclusioni

Il Bilancio Sociale 2024 di ARDiS rappresenta un momento qualificante di riflessione e rendicontazione sull'azione svolta dall'Agenzia nell'ambito delle politiche per il diritto allo studio. La sua redazione assume un significato particolarmente rilevante in quanto coincide con il **decimo anniversario dell'istituzione di ARDiS**, offrendo l'occasione per tracciare un bilancio non solo annuale, ma anche di medio lungo periodo, del percorso compiuto dall'Agenzia nel corso del primo decennio di attività.

I risultati illustrati, evidenziano come l'azione di ARDiS si sia sviluppata in maniera coerente e continuativa, ponendo al centro non solo l'erogazione dei benefici economici, ma anche il rafforzamento dei servizi abitativi, di ristorazione e di supporto alle persone.

Guardando al futuro, il decimo anniversario rappresenta un punto di partenza per affrontare le nuove sfide che attendono il sistema del diritto allo studio. Le trasformazioni demografiche, l'evoluzione del contesto universitario, le esigenze di sostenibilità economica e ambientali e la crescente domanda di servizi personalizzati, richiederanno un approccio sempre più integrato, innovativo e orientato alla qualità.

L'Agenzia rinnova il proprio impegno a operare in ottica di miglioramento continuo, rafforzando il dialogo con gli stakeholder e contribuendo alla costruzione di un sistema di servizi per il diritto allo studio sempre più accessibili, inclusivi e sostenibili, a beneficio dell'intera comunità regionale.

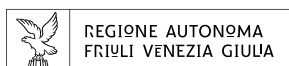
appendice fonti normative

- Costituzione italiana;
- “Dichiarazione universale dei diritti umani” del 10 dicembre 1948, approvata dall’Assemblea Generale delle Nazioni Unite (ONU);
- decreto Presidente Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 “Attuazione della delega di cui all’art. 1 della L. 22 luglio 1975, n. 382”;
- legge 13 agosto 1984, n. 476 “Norma in materia di borse di studio e dottorato di ricerca nelle Università”;
- legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni;
- Dir. P.C.M. 27 gennaio 1994 “Principi sull’erogazione dei servizi pubblici”;
- legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 “Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso” e successive modifiche e integrazioni;
- legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e successive modifiche e integrazioni;
- D.P.C.M. 9 aprile 2001 “Uniformità di trattamento sul diritto allo studio universitario” e successive modifiche e integrazioni;
- legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 “Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione”;
- legge regionale 17 febbraio 2011, n. 2 “Finanziamenti al sistema universitario regionale” e successive modifiche e integrazioni;
- decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68 “Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti” ss.mm.ii;
- decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 “Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell’Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)”;
- legge regionale 14 novembre 2014, n. 21 “Norme in materia di diritto allo studio universitario” e successive modifiche e integrazioni;
- legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 “Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell’offerta formativa del sistema scolastico regionale”;
- legge regionale 04 dicembre 2020, n. 24 “Disposizioni in materia di istruzione e diritto allo studio. Modifiche alla legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell’offerta formativa del sistema scolastico regionale), e alla legge regionale 14 novembre 2014, n. 21 (Norme in materia di diritto allo studio universitario)”;
- decreto Ministro dell’Università e della Ricerca n. 1320 del 17 dicembre 2021 “Incremento del valore delle borse di studio e requisiti di eleggibilità ai benefici per il diritto allo studio di cui al d.lgs. n. 68/2012 in applicazione dell’art. 12 del d.l. 6.11.2021 n. 152”;
- legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024) all’articolo 7, istituisce l’art. 13 bis nella legge regionale n. 13/2018 e introduce il Contributo per il “Bonus Psicologo Studenti FVG” che da contributo straordinario diventa strutturale a decorrere dal 1° gennaio 2024;
- deliberazione della Giunta regionale n. 757 del 24 maggio 2024 “L.R. 21/2014 ‘norme in materia di diritto allo studio universitario’ art 8, comma 1. linee guida per l’attuazione, da parte di ardis, delle finalità, degli interventi e dei servizi in materia di diritto allo studio universitario (dsu) per il triennio 2024/2027, anni accademici 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027. approvazione.”;
- deliberazione della Giunta regionale n. 817 del 31 maggio 2024 “L.R. 21/2014, art 9, comma 1. norme in materia di diritto allo studio universitario. programma triennale degli interventi in materia di diritto allo studio universitario (dsu) per il triennio 2024/2027, anni accademici 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027. Approvazione”;
- deliberazione della Giunta regionale n. 320 del 29 febbraio 2024 “L.R. 18/2018, art. 32 bis. Linee Guida Triennali per il Diritto allo Studio. Approvazione Definitiva.”



Studiare in **Friuli Venezia Giulia** significa accedere a un sistema universitario e di ricerca di alta qualità, inserito in un contesto internazionale e innovativo. La Regione, attraverso ARDiS, offre **servizi efficienti per gli studenti, e famiglie**, borse di studio e agevolazioni sul diritto allo studio, oltre a un'**ottima qualità della vita** grazie alla posizione tra mare e montagne. L'attenzione all'**internazionalizzazione**, alla **mobilità sostenibile** e al **benessere studentesco** rende il FVG una meta ideale per chi cerca formazione, opportunità e un ambiente accogliente.





IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA



agenzia regionale
per il diritto allo studio
Friuli Venezia Giulia



CONTATTI

SEDE LEGALE E OPERATIVA DI TRIESTE

Salita M. Valerio 3 | 34127 TRIESTE
tel. +39 040 3595326
P.IVA / Codice Fiscale 01241240322

SEDE OPERATIVA UDINE

Viale Ungheria 47 | 33100 UDINE
tel. +39 0432 245711



www.ardis.fvg.it